ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⅕. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 8 Maggio 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7121

L'EXPOSÉ del conte Goluchowski.

BUDAPEST 7 (B). Nell'odierna seduta della commissione al bilancio della Delegazione austriaca, il conte Goluchowski, ministro degli esteri, fece il seguente *exposé* sulla politica estera:

Signori! Dalle parole pronunciate da S. M. all'apertura delle Delegazioni, loro, o signori, hanno già appreso che le relazioni della monarchia con l'estero possono, sott'ogni riguardo, essere considerate come favorevoli e soddisfacenti. E difatti i capisaldi della nostra politica stanno intatti e solidi; i nostri rapporti con tutti gli Stati, senza distinzione, hanno l'impronta d'una reciprocità amichevole e confidente che è certo la più adatta ad agevolare la cura ed il soddisfacimento dell'universale bisogno di pace.

La Triplice,

il cui trattato va a scadere nel mese di maggio 1903, va ora incontro alla sua rinnovazione, dappoichè i tre gabinetti si sono scambiate formali assicurazioni relativamente alla loro ferma intenzione di mantenere nel suo pieno valore il trattato d'alleanza fra essi esistente e di procedere in tempo utile nella firma dei relativi documenti. Costruita sulla base di interessi fra di loro identici, scevra da qualsiasi tendenza aggressiva contro chicchessia, l'alleanza eminentemente conservativa delle potenze centrali europee, perseguirà anche in avvenire quegli scopi pacifici, più elevati ai quali essa deve la propria origine; essa tenderà a quegli scopi con fiducia tanto maggiore, dacchè - dopo le ripetute affermazioni, fatte da parte competente, dei propositi altrettanto pacifici della Duplice - essa può scorgere in quest'ultimo gruppo di potenze un preziosissimo elemento di cooperazione al disimpegno di quei compiti ch'essa si è prefissi.

L'azione delle due alleanze svolgentesi per così dire parallelamente, ha già apportato in abbondante misura i suoi frutti, e senza dubbio essa continuerà con lo stesso successo anche nell'avvenire, tanto più che la sua essenza non consiste solo nel guarentire ai partecipanti l'integrità del possesso di ciascuno, ma si estrinseca altresì nella tendenza a paralizzare il pericoloso contraccolpo di avvenimenti svolgentisi in altri paesi, quando anche essa non riesca ad impedire in massima che quegli avvenimenti si inizino.

Meriterebbe d'essere rilevato in qual modo l'idea che diede l'impulso alle due combinazioni politiche suaccennate, si sia facilmente fatta strada, quanto preziosa essa si sia addimostrata nella sua attuazione, e quanto rapidamente le sia riuscito di concretarsi nell'assetto dei rapporti internazionali, sviluppandosi fino a raggiungere la forma d'un sistema che oggigiorno trova la sua applicazione perfino in questioni extra europee.

A questo proposito voglio citare l'esempio del recente

trattato anglo-giapponese

riguardante la Cina e la Corea, trattato al quale tenne tosto dietro la convenzione franco-russa. Questi accordi si informano a quello stesso spirito conservatore che presiedette alla formazione della nostra alleanza.

Anche nelle convenzioni cui sopra accennai si manifesta la tendenza ad ovviare i pericoli che alla pace universale potrebbero derivare dalle questioni dell'Estremo Oriente. Anche in quelle convenzioni dunque il mantenimento dello *statu quo* e la garanzia dell'integrità territoriale della Cina e della Corea furono riconosciuti come i mezzi migliori per impedire lo scoppio di più estese complicazioni.

E, finalmente, anche in quelle convenzioni si manifesta il bisogno di completare l'azione conservatrice d'un gruppo con analoghi provvedimenti adottati dall'altro gruppo e di renderla vieppiù efficace col creare un corrispondente equilibrio. I vantaggi di queste combinazioni internazionali si accrescono per il fatto che esse non escludono punto accordi speciali fra singole potenze appartenenti a gruppi diversi, rispetto ad interessi specifici che riguardano esse soltanto, e la regolazione dei quali, effettuata in questo modo, non solo non istà in contraddizione con i principî generali che determinarono la formazione dei gruppi principali, ma al contrario non può che contribuire ad aumentare le garanzie delle quali generalmente si è intenti a circondare la grande opera della pace.

L'accordo fra l'Italia e la Francia.

In prova si possono citare i rapporti pieni di scambievole fiducia esistenti attualmente fra l'Italia e la Francia, inaugurati da reciproche soddisfacenti spiegazioni circa le differenze che fra i due Stati esistettero in passato; un altro esempio è dato dallo sviluppo oltremodo favorevole preso dai nostri rapporti con l'impero russo, iniziati con l'intesa di Pietroburgo del 1897. Anzi lo sviluppo preso dalle relazioni fra

l'Austria e la Russia

può a buon diritto essere considerato come uno dei più consolanti fenomeni verificatisi negli ultimi tempi sul terreno politico, perchè in grazia della più intima intesa fra i due imperi, si possono scongiurare molti di quei pericoli che devonsi noverare fra le permanenti minacce che inquietano il continente.

Dall'istante in cui si è constatata da parte autorevole che noi e la Russia non perseguiamo misure egoistiche nel vicino Oriente e meno ancora aspiriamo ad una qualunque espansione territoriale, per necessità logica dovette dissiparsi quella diffidenza che per molti anni turbò gravemente i rapporti fra i due imperi, cedendo il posto all'amicizia attuale. E' ad augurare che questo stato di cose si stabilisca ognor più saldamente, tanto da poter affrontare quei malintesi passeggeri che talvolta possono sorgere anche fra due Stati stretti dai più intimi legami, e che possono essere sempre rimossi nel modo più facile collo scambio di spiegazioni franche ed aperte.

Per l'appunto nel costante intimo contatto fra i due gabinetti vediamo il mezzo più sicuro per preservare la nostra convenzione da possibili disaccordi serî.

Giacchè per quanto i due Stati sieno animati dal concorde desiderio di dedicare ogni loro cura alla causa della pace, per quanto sinceramente essi mirino ad evitare tutto ciò che alla pace potrebbe nuocere, pure d'altro canto non è a dimenticare la circostanza che gli scopi della loro politica stanno in contrasto spiccato con le aspirazioni d'una quantità di elementi equivoci, i quali hanno per programma di pescar nel torbido e quindi non rifuggono da nessun mezzo per diffondere insinuazioni maligne e voci tendenziose allo scopo di minar le basi d'un accordo il quale fra le altre buone qualità ha anche quella di servire a frustrare i loro intrighi.

Il ministro dice che alle mene di costoro si deve opporsi prontamente, non appena se ne avvertono i primi tentativi; non meno seriamente si deve vegliare acciocchè l'eccessivo zelo di fattori anche bene intenzionati non provochi condizioni di cose le quali potrebbero favorire

nei Balcani

il ritorno al pericoloso sistema della cosidetta „politica del prestigio".

Scopo dell'intesa di Pietroburgo fu appunto di farla finita con le sbagliate pratiche usate in passato; ed il risultato essenzialissimo di quell'intesa consiste precisamente nell'impegno reciproco dei due Stati di nulla intraprendere, non solo, ma anche di non permettere cosa che potrebbe turbare l'equilibrio delle inflenze austro-russe in Oriente. Conseguentemente - dice il ministro - dovrà essere evitata con cura scrupolosa qualsiasi ingerenza nella questioni interne dei singoli Stati balcanici, e ciò non solo per togliere a questi ogni speranza di poter approfittare di eventuali nostri disaccordi per i loro scopi, ma anche per toglier per sempre la tentazione a creare sfere d'influenza le quali non farebbero che moltiplicare i punti d'attrito fra l'Austria e la Russia.

Il ministro dice che dopo riconosciuta l'utilità dell'intesa, s'impone ad entrambe le parti il dovere di vegliare, acchè niente venga a turbarla; afferma che l'Austria non desidera che di poter lealmente corrispondere ai propri impegni, e spera che il Governo di Pietroburgo sarà animato dallo stesso desiderio.

Goluchowski osserva che l'azione collettiva austro-russa per il mantenimento dell'ordine nei Balcani non è punto superflua, se si pensi al costante fermento che tiene agitate quelle regioni e che mantiene desta senza posa la vigilanza di entrambi quegli Stati.

Neppure nello scorso anno le cose sono punto migliorate colaggiù; alle macchinazioni ognor estendentisi dei comitati rivoluzionari, s'aggiungono le condizioni amministrative, ancor in sommo grado intollerabili, nei territorî turchi; due circostanze che possono generare ad ogni istante i più penosi fenomeni.

E' vero che le reiterate esortazioni dell'Austria e della Russia agli Stati balcanici di astenersi da qualsiasi favoreggiamento di quelle mene ed a vegliare acchè quelle pericolose agitazioni non si diffondano entro i loro territori, hanno finora molto giovato ad impedire che i pericoli assumessero speciale gravità; ed è altrettanto vero che i provvedimenti militari presi dalla Turchia per reprimere eventuali moti insurrezionali dovettero tenere in rispetto i perturbatori dell'ordine. Nondimeno la situazione nei Balcani conserva il suo carattere inquietante e quindi richiede la più assidua vigilanza da parte dei gabinetti di Vienna e di Pietroburgo più direttamente interessati, affinchè un bel giorno non succeda una qualche catastrofe.

Però - continua il ministro - tutti i nostri sforzi diretti ad impedire lo scoppio di torbidi in quelle regioni, presuppongono corrispondenti misure riformatorie da parte della Turchia, la quale non deve dimenticare che, se essa ha il diritto di soffocare con lo spiegamento di tutte le sue forze eventuali congiure anarchiche nei suoi territori, ha pur in prima linea il dovere di curare con opportuni provvedimenti alla pacificazione duratura degli animi e di stabilire condizioni più normali. La Turchia deve far ciò nel proprio interesse, perchè essa non potrà contare sull'appoggio reale e costante delle potenze che le sono amiche e che sono pronte a guarentire la sua integrità, se non a patto che, presentandosi la necessità d'una repressione con la forza delle armi, i suoi organi non oltrepassino i limiti di quell'energia che sarà indispensabilmente necessaria per il mantenimento dell'ordine. D'altro canto la Turchia, cambiando affatto i suoi attuali sbagliati sistemi amministrativi ed organizzando una nuova amministrazione inspirata a criteri di giustizia e di umanità dovrà inaugurare un regime affatto nuovo nei *vilajet* sconvolti dai sobillatori; in grazia del nuovo regime, le popolazioni delle provinee turche dovrebbero essere sottratte alle influenze degli instigatori stranieri e trattenute da eventuali passi disperati. Invece atti di crudeltà che, senza far distinzione alcuna, potrebbero colpire tanto i colpevoli quanto gl'innocenti, non farebbero che aggravare vieppiù la situazione e favorirebbero il mal giuoco di quegli occulti mestatori che, tenendosi prudentemente fuori della portata dei fucili, fanno tutto il possibile per mettere la Turchia dalla parte del torto, mirando ad indurre, con la provocazione di sanguinosi tumulti e di eccidi, le popolazioni degli Stati vicini a passi sconsiderati.

Il ministro ripete che la Turchia, nel suo interesse stesso, non dovrebbe far l'orecchio sordo alle ammonizioni dei suoi amici veramente sinceri e disinteressati. E analoghe esortazioni rivolge alla Serbia ed alla Bulgaria, dicendo che anche questi due paesi dovrebbero procurare di non alienarsi la simpatia e la benevolenza che l'Europa nutre per loro. Invece elogia la politica saggia e pacifica di re Carlo di Rumenia, citandolo come esempio ai sovrani degli altri Stati balcanici.

Il ministro rileva co[illegible] come in particolar modo confortante il mu[illegible]tamento in meglio che va compiendosi gradatamente in

Grecia.

Il Governo ellenico, oltrechè all'assetto delle condizioni interne, rivolge con encomiabile costanza la sua attenzione anche allo studio dei problemi economici. Il ministro osserva che in questo riguardo merita particolarmente d'essere messo in rilievo un progetto del quale i circoli competenti in Grecia si occuparono già da anni, ma che soltanto in quest'ultimo anno venne assumendo forma concreta, percui esso venne già accostato alla sua realizzazione. Questo progetto si riferisce al completamento della rete ferroviaria settentrionale, in grazia del quale, venendo, come si spera, allacciate le ferrovie elleniche alle linee turche, la Grecia verrebbe a trovarsi collegata anche per la via di terra, mediante dirette congiunzioni ferroviarie, con i mercati europei. L'importanza di questa impresa non può essere disconosciuta dal punto di vista degli interessi continentali generali; ma per questo non istà meno nell'interesse della Turchia di favorirne l'attuazione in grazia della quale si rannoderebbero i rapporti commerciali fra i due Stati, e di conseguenza si svilupperebbero in senso pacifico anche le relazioni di buon vicinato nel campo politico. Il ministro dice doversi sperare che la Porta comprenderà tutto ciò, e quindi, giunto il momento, faciliterà l'esecuzione della progettata impresa.

Anche a

Candia,

sotto l'abile e saggia direzione del principe alto commissario, le cose sono notevolmente migliorate. Si è anche provveduto affinchè le condizioni dell'isola possano continuare a svolgersi in guisa soddisfacente, essendosi il principe Giorgio, con atto di abnegazione che non sarà mai apprezzato quanto merita, arreso alle insistenze delle potenze col dichiararsi disposto a conservare il mandato affidatogli dall'Europa. Ma anche se il principe, dopo qualche tempo, per riguardi di convenienza personale, non si lasciasse più oltre indurre a rimanere al suo posto attuale, si troverà ben presto la maniera, data l'eventualità d'un nuovo ordinamento, di salvaguardare nel modo più conveniente possibile gl'interessi nazionali e politici dell'isola senza pregiudicare la posizione dell'isola dal punto di vista del diritto di Stato e senza porre a repentaglio i buoni risultati conseguitisi finora.

Nell'

Estremo Oriente

l'azione delle potenze s'è chiusa con la pace di Pechino e con la determinazione della indennità da pagarsi dalla Cina alle potenze.

In quanto all'avvenire - dice il ministro - ci troviamo di fronte alle due convenzioni, alle quali io già ho accennato, convenzioni proclamanti la conservazione dello *statu quo*, l'esclusione di privilegi politici concessi solo a singole potenze, ed infine affermanti la necessità della politica della „porta aperta" in riguardo economico: a queste massime noi possiamo aderire a cuor tanto più leggero, in quanto che non abbiamo da tutelare speciali interessi politici in Cina, dovendo noi unicamente curare che ai nostri commerci appena incipienti in quelle regioni non sieno imposte condizioni più sfavorevoli di quelle fissate per le altre potenze.

Il ministro continua: Avendo io ora toccato il tema delle relazioni politico-commerciali, non posso a meno di accennare ai grandi compiti che fra breve richiederanno tutta l'attenzione nostra. L'anno e mezzo che ancora ci separa dalla scadenza degli attuali

trattati di commercio

sarà tutto dedicato alla cura dei nostri interessi economici. Quantunque io non neghi che i negoziati per la rinnovazione dei trattati incontreranno non poche difficoltà, pure credo che con un po' di buona volontà esse potranno essere superate e che quindi si finirà col raggiungere un accordo soddisfacente per tutti.

Naturalmente per giungere a questo risultato, si richiederà una certa misura di ragionevolezza e di moderazione da parte dei circoli economici dei diversi Stati interessati, affinchè sia resa possibile la conciliazione degli eventuali antagonismi senza che siano sagrificati interessi veramente vitali; inoltre - e questo riguarda particolarmente l'Austria - si dovrà ottenere una perfetta concordanza fra le due parti della monarchia, affinchè questa possa presentarsi di fronte all'estero come un complesso poderoso e compatto.

Che qualche sagrificio dovrà essere sopportato da tutti per poter conseguire una intesa; e che in particolare gli alleati dovranno procurare di mettersi d'accordo fra di loro per evitare il caso che si dovesse rinunciare alla stipulazione di un nuovo trattato e di mettere possibilmente i rapporti economici in consonanza con quelli politici: tutto ciò mi par tanto naturale che tutti devono esserne persuasi. Ma altrettanto naturale è che, se non vogliamo correre il rischio di trovarci poi in qualche brutta situazione e di dover eventualmente pagare noi soli lo scotto, dovremo assolutamente crearci una base comune d'operazione per poter sostenere con miglior successo i nostri postulati nelle trattative con gli Stati esteri.

Qui il ministro riafferma la necessità d'un accordo fra l'Austria e l'Ungheria, e dice di confidare che mercè la cooperazione di tutti i fattori competenti si riuscirà anche a raggiungerlo.

Il conte Goluchowski dà infine diffuse spiegazioni circa i singoli crediti preventivati nel bilancio per il ministero degli esteri.

La seduta continua.

(Pubblicheremo il resto della relazione nel *Piccolo della sera*).

Al ricevimento delle Delegazioni.

BUDAPEST 7 (N). Al ricevimento della Delegazione al Consiglio dell'impero alla „Hofburg" assistevano, oltre ai ministri comuni, anche il presidente dei ministri dott. Körber, e gli alti dignitari di Corte.

Dopo il discorso l'Imperatore tenne circolo.

Parlando col delegato giovane czeco dott. Pacak, l'Imperatore rilevò la necessità che sia convocata fra breve la Dieta provinciale della Boemia.

L'Imperatore accennò inoltre alla urgenza di sollecitare la discussione del bilancio alla Camera, elogiando il contegno tenuto dai deputati giovani czechi al Parlamento.

Il dott. Pacak rispose che i giovani czechi hanno assunto un contegno conciliante nella speranza che le domande del popolo czeco verranno prese in considerazione.

Egli aggiunse che sarebbe mancanza di lealtà, nascondere all'Imperatore che qualora non si rimediasse con sollecitudine il torto fatto al popolo boemo, sarebbe difficile ai deputati boemi di mantenere l'atteggiamento osservato finora.

L'Imperatore manifestò la speranza che non si tarderà di conchiudere fra tedeschi e czechi un accordo nazionale, necessario per lo sviluppo ed il benessere delle due nazionalità della Boemia.

Al delegato Basevi l'Imperatore rivolse la parola in italiano, chiedendogli: Sono terminati da Lei, a Trieste, i disordini causati dalle questioni operaie?

Basevi: Sì, Maestà. Attualmente, essendo soddisfatte tutte le parti interessate, regna calma perfetta.

Imperatore: Questi moti operai si manifestano in generale dappertutto.

Basevi: Sì, Maestà. Quest'agitazione è generalmente diffusa in tutta l'Europa. Però l'esperienza insegna che con un po' di buona volontà si può ottenere, e si è anche ottenuto, ogni volta, un accordo soddisfacente.

Parlando col delegato Conci, l'Imperatore disse: Ella viene dal Trentino, dal bel paese, di cui ho sempre riportato impressioni gratissime. Abita in campagna?

Conci: No, Maestà, rappresento il collegio di Cles, ma abito nella capitale della provincia, che attende dal Governo di Vostra Maestà una soluzione equa della questione dell'autonomia che si dibatte già tanti anni.

Imperatore: E' una questione molto difficile, e nell'interesse generale è desiderabile che venga finalmente regolata.

Conci: Certo Maestà. Questo sarebbe nell'interesse di tutta la provincia.

Imperatore: Speriamo, adunque.

Al delegato Antonelli l'imperatore disse: La provincia ha sofferto, causa la morte dell'arcivescovo Missia, una grave perdita.

Antonelli: Sì, Maestà. Sua Eminenza era in realtà una persona generalmente amata.

Imperatore: Quali sono le previsioni per il raccolto?

Antonelli: Finora non c'è male. Del resto tutto dipende dal tempo. Ad ogni modo si spera in un miglioramento delle condizioni agricole del paese.

L'imperatore rivolse quindi la parola al marchese Polesini, domandandogli: Ella è di certo per la prima volta alle delegazioni?

Polesini: Sì, Maestà, la prima volta.

Imperatore: Quali sono quest'anno le previsioni per il raccolto dell'uva nell'Istria?

Polesini: Abbastanza buone, Maestà. Però l'importazione del vino dall'estero e specialmente dall'Italia arreca ai produttori di vino danno enorme, cosicchè l'Istria ne risentirà a lungo le conseguenze.

Imperatore: E' infestata anche l'Istria dalla fillossera?

Polesini: Purtroppo, Maestà; però successivamente s'impiantano nei vigneti devastati dalla fillossera viti americane.

Imperatore: Le è noto forse se il raccolto del vino in Italia sarà quest'anno molto favorevole?

Polesini: Maestà, non sono in grado di darle informazioni precise in proposito.

COMMENTO AL DISCORSO DELLA CORONA alle Delegazioni.

ROMA 7 (N). La „Tribuna" commentando il discorso dell'Imperatore Francesco Giuseppe, scrive: „Per fondare ragionamenti quanto più possibile esatti sulle tendenze della politica austro-ungarica bisogna dunque aspettare l'esposizione del conte Goluchowski; nondimeno non possiamo astenerci dal rilevare che la voluta sobrietà del discorso imperiale è stata accompagnata questa volta da una grande freddezza. Ciò vuol dire forse che la politica austro-ungarica si trova all'estero di fronte a contrarietà che la paralizzano? o non piuttosto che l'animo dell'imperatore Francesco Giuseppe ha subito l'influenza degli attriti interni, e che la sua parola rispecchia le preoccupazioni che da questi attriti derivano? E' forse così, perchè in sostanza l'imperatore ha indicata la persistenza delle vecchie amicizie. Evidentemente si tratta soltanto, di ottener da esso tutto ciò che sul terreno, oramai sicuro della pace, possono dare. La parola di Goluchowski ci illuminerà."

LE TRATTATIVE per il compromesso a. u.

VIENNA 7 (N). Nei circoli ministeriali si dice che l'ottimismo della stampa ungherese, riguardo le trattative per il compromesso, non è giustificato dallo stato reale delle cose. Le trattative attraversano una fase molto critica, che viene peggiorata dalla tattica ungherese di temporeggiare. Il Governo austriaco continua a sollecitare quello ungherese a risolvere una situazione che va facendosi sempre più tesa.

BUDAPEST 7 (N). La situazione continua a mantenersi seria. Körber e Szell conferirono nel pomeriggio ininterrottamente fino alla partenza del treno col quale Körber ritornò a Vienna. Nulla fu deciso. Non si può parlare perciò di rottura nè di accordo. Körber dichiarò che deve conferire coi suoi colleghi, però tornerà fra breve a Budapest. Non nascose a Szell che sarà impossibile far approvare il compromesso dal Parlamento austriaco, malgrado le modificazioni concesse dall'Ungheria, le quali sono di poca entità.

La rottura dei rapporti doganali fra l'Italia ed il Brasile.

ROMA 7 (N). La „Tribuna", occupandosi della Convenzione commerciale col Brasile, dice che l'ultima speranza di addivenire a nuove pratiche per evitare i considerevoli danni reciproci di una rottura, che aumenterebbe del 50 per cento tutti i dazi, consisteva nella proroga fino al 31 dicembre della Convenzione. Questa scappatoia fu seriamente suggerita dal nostro Governo, il quale non ha messo alcun puntiglio in questa questione, ma si è inspirato al solo legittimo equilibrio dei nostri interessi generali e alla tutela della nostra dignità. Fino a stasera nessuna risposta è arrivata da Rio Janeiro.

Le Convenzioni in vigore sono applicabili fino a domani.

A MONTECITORIO.

I negoziati commerciali italo brasiliani.

CAMERA 7 (N). L'aula è spopolata. Dopo commemorato il senatore Scelsi, Prinetti risponde all'interrogazione dell'on. Gesualdo Libertini, che desidera conoscere quali determinazioni sono state prese in ordine alla convenzione commerciale col Brasile, che va a scadere domani 8 maggio.

Il ministro accenna anzitutto ai precedenti della questione, alla denuncia dell'accordo, fatto dal Brasile, il quale, richiesto, propose un nuovo accordo sulla base dell'esenzione del dazio di entrata per il caffè in Italia, contro alcune concessioni sui prodotti italiani, o di un ribasso di oltre 25 lire contro il semplice mantenimento della tariffa minima. La prima proposta non era accettabile per ragioni fiscali; si trattò la seconda, della tariffa minima, per un notevole numero di anni. Ma il Governo brasiliano rispose che non poteva garantire se non per tre anni, e alla condizione che la riduzione della tariffa sul caffè non fosse minore di 25 lire. Il nostro Governo rispose che avrebbe accettato un periodo intermedio fra tre e dieci anni; non poteva però consentire nella cifra di 25 lire; ma in seguito alle insistenze del Brasile, l'oratore, verbalmente, confermò al rappresentante di quel Governo che l'Italia era desiderosa di stabilire accordi, ed espose l'avviso di attivare contemporaneamente trattative a favore della nostra emigrazione e sul trattamento dei nostri coloni in quella regione. Ma ebbe risposta negativa. Allora, il 3 maggio, sempre nell'intento di venire ad accordi, il Governo italiano propose un ribasso di dieci lire sul caffè contro la garanzia della tariffa minima per 5 anni, ovvero la proroga dello statu quo sino al 31 dicembre, per trattare nel frattempo su altre basi. Ma fino a questo momento non si ricevette alcuna risposta. E' dolente di ciò dichiarare, ma se vi sarà rottura di rapporti commerciali tra i due paesi, non la si dovrà attribuire all'Italia.

Libertini: Riconosce che se si verificasse una rottura di rapporti commerciali col Brasile la colpa non sarebbe dell'Italia. Deve però richiamare l'attenzione della Camera e del Governo sulla importanza della nostra emigrazione nel Brasile, che va efficacemente tutelata, osservando che nel Brasile abbiamo oltre un milione e mezzo di coloni italiani che lavorano e risparmiano a beneficio della madre patria. Confida che il Governo studierà la questione con dignità ma anche nell'interesse dei nostri connazionali colà residenti.

Prinetti: Fa rilevare come una maggiore concessione non sarebbe stata possibile, nè poche lire di differenza possono valere a far risolvere la crisi del caffè nel Brasile. Fa le debite riserve sulle condizioni dei nostri coloni al Brasile, che già richiamarono l'attenzione del Governo, che è sollecito delle loro sorti (benissimo, bravo, approvazioni).

Si riprende quindi la discussione sulla crisi vinicola. Dopo un discorso di Ferraris, invocante l'aiuto del Governo e l'organizzazione dei viniculturi, parlano per il Governo Fulci e Carcano dichiarandosi contrari all'abolizione del dazio e promettendo una diminuzione delle tariffe dei trasporti e presentando un progetto sugli alcool. La maggior parte degli interpellanti si dichiararono non soddisfatti. La discussione continuerà domani.

Votandosi i progetti a scrutinio segreto, si constata che la Camera non è in numero.

Il monumento al principe Amedeo.

Il discorso del duca d'Aosta.

TORINO 7 (N). La città è animatissima; grande folla circola nei corsi e nei viali del Valentino, per assistere all'inaugurazione del monumento al principe Amedeo. Il re e la regina scortati dai corazzieri, acclamati da enorme folla, si recano al Valentino, ove giungono alle 10.30. Vengono ricevuti dalla principessa Laetitia, dai duchi d'Aosta, dagli altri principi, ed ossequiati dai ministri, dalle rappresentanze del Parlamento, della Marina e di tutti i corpi di cui fu comandante il principe Amedeo. Intanto le truppe rendono gli onori militari, e le musiche suonano la marcia reale, mentre si scopre il monumento fra prolungate acclamazioni ed immenso entusiasmo.

Prende quindi la parola il duca d'Aosta, il cui discorso viene interrotto spesse volte da caldi applausi e salutato in fine da una lunga ovazione. Il duca dice: „Maestà! Nella città, che lo ha amato, fra la popolazione che era usa vederlo trascorrere per le sue vie, e lo ha pianto di un solo

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 31

di Raoul de Saint Albin

Bisogna dunque rinunziare a fare di sua figlia una cosa nostra e a servircene come un'istrumento di fortuna... Ed è peccato, perchè lo strumento è meraviglioso!

Pascal proruppe:

— Rinunziare a far di Marta Grandchamp l'istrumento della nostra fortuna! ripetè, tu scherzi, mio caro.

— Niente affatto.

— Allora diventi pazzo!

— Neppur per sogno... Solamente vedo l'impossibilità di togliere la figlia a sua madre... e quanto a metter la madre nel nostro giuoco, assieme alla figlia, questa sì che sarebbe una pazzia! Soltanto il tentarlo costituirebbe per noi il peggiore dei pericoli.

— Ma pare che tu non faccia alcun conto d'un incidente vicinissimo, secondo ogni apparenza, e che deve servirci.

— Quale?

— La rovina assoluta, la miseria più terribile.

— Anche rovinata, anche in una miseria spaventevole, la madre non accetterebbe nè la posizione che vogliamo fare a sua figlia, nè il giuoco che vogliamo farle giuocare..... Sono due anime forti che non si piegano..... creature oneste che rimangono tali a qualunque costo...

— Sia, ma ci rimane un'altra probabilità... e seriissima, comprendi?

— No. Di che parli?

— Ecco le tue stesse parole: „Un'emozione, lo dicevi poco fa, ucciderebbe la signora Grandchamp".

— L'ho detto e lo ripeto, perchè l'affezione del cuore prenderebbe repentinamente uno sviluppo, il cui risultato sarebbe fatale.

— Ebbene! che la notizia della rovina arrivi all'improvviso, che la Grandchamp si sappia tutto ad un tratto ingannata, spogliata dalla sua piccola sostanza e la emozione provata produrrà il risultato predetto. La madre fulminata, la figlia orfana! Il colpo è fatto! Trovi che ho torto?

— Trovo che fai delle supposizioni, ecco tutto...

— Supposizioni che si cambieranno prontamente in realtà.

— Che cosa te lo fa credere?

— La mia conversazione di stamane col nostro oste, informatissimo di quanto avviene... Si domanda al banchiere detentore dei fondi denaro che egli non manda... si scrivono lettere su lettere... il banchiere non si dà neppure la pena di rispondere... mi pare che sia limpido! La furfanteria del suddetto banchiere salta agli occhi... il dubbio è possibile...

— Convengo che le apparenze ti dànno ragione... ma quante cose che paiono inesplicabili si spiegano ad un tratto nella maniera più semplice del mondo.

Pascal alzò le spalle con impazienza; poi riprese:

— Ammetterò l'impossibile, poichè tu ci tieni! Ma non è meno vero che bisogna che Maria Grandchamp sia in nostro potere...

— Sarebbe necessario sì...

— Ebbene! Siamo qui, presso sua madre, porta a porta... Tu sei medico... Le due donne hanno in te piena fiducia... Se la emozione di cui abbiamo bisogno non viene, possiamo surrogarla...

Giacomo guardò Pascal come già lo aveva guardato un'ora prima.

— Ritorni a questa idea?.. esclamò aggrottando le sopracciglia.

— Ci ritorno come ad una tavola di salute, della quale in mancanza d'altro faremo uso... Marta Grandchamp n[illegible] nostre mani, è la possibile realizzazione del piano che ho concepito, del sogno che ho fatto. E' la richezza certa, prossima! Bisogna che la morte della madre metta la figlia nella assoluta necessità di affidarsi a noi e di servire inconsciamente i nostri progetti...... Parina Grandchamp è un ostacolo, e gli ostacoli si sopprimono! A te il sopprimere questo!

„Le due donne oltremodo comm[illegible] per l'interesse che tu dimostri loro, saranno doppiamente felici di ricoverti, e [illegible] come medico e come amico..... La camera dell'ammalata ti è dunque aperta. Marta si assenta forzatamente, di quando in quando, non foss'altro che per andare dal farmacista. Tu profitterai destramente di una di queste assenze se non per mettere al posto di una pozione ordinata dal tuo confratello, una pozione preparata da te, almeno per aggiunger qualche cosa alla bevanda... qualche cosa di decisivo.

A testa bassa, con le mani contratte, con la fronte solcata da una ruga profonda, Giacomo ascoltava Pascal.

Le sue tempie erano imperlate di sudore.

— Sarebbe spaventevole! mormorò.

— Ebbene? E dopo? replicò cinicamente Pascal. Quando si hanno scrupoli stupidi, bisogna darsi al mestiere di uomo onesto e stringersi il ventre quando il desinare manca! Siamo qui per qualche giorno. Hai tempo di prendere le tue misure e di agire...

Bussavano alla porta della camera.

Giacomo Lagarde si alzò passandosi una mano sulla fronte come per discacciarne i pensieri cupi che l'avevano assalito.

La serva dell'albergo veniva ad avvertirli che il desinare era pronto.

Discesero e si posero a tavola.

Risaliamo al secondo piano.

Marta, lo sappiamo già, era stata felicissima della visita del pseudo dottore Thompson, le cui affermazioni, in perfetta concordanza con quella del medico curante di Joigny, le permettevano di considerare come certa la guarigione di sua madre.

Quel pensiero le faceva dimenticare tutto.

Non pensava più alla miseria che bussava alla sua porta.

Le disillusioni, le amarezze, i dolori probabili che le riservava l'avvenire, sparivano in un radioso miraggio.

Non solo sua madre non morrebbe, ma ricupererebbe la sua forza e la sua salute, perchè due medici glielo avevano promesso.

A canto a ciò che importava il resto?

Perciò il volto della giovinetta raggiava, e la gioia più pura empiva il suo cuore.

Giunse la notte.

Marta si coricò e, per la prima volta, dopo la malattia di sua madre, dormì di un calmo sonno che non fu turbato da nessun sogno di cattivo augurio.

Giacomo Lagarde doveva, l'indomani di quel giorno, andar di nuovo dal notaio dove lo chiamava la sistemazione dei suoi interessi.

Vi si recò di buon'ora, lasciando Pascal ruminare la messa in iscena dei suoi grandi progetti.

Dal canto suo, Giacomo si chiedeva qual mezzo impreveduto, qual circostanza inattesa potevano mettere a loro discrezione quella fanciulla la cui sovrana bellezza doveva così potentemente servirli.

Si conosce l'influenza del morale sul fisico.

La signora Grandchamp subiva quell'influenza favorevole stavolta aveva passato una notte relativamente buonissima, il che si vedeva bene dal suo volto riposato, perciò Marta, col cuore leggero, spiava con impazienza l'arrivo del dottor Gerbaut.

Verso le nove e mezzo questi venne, e si mostrò seriamente soddisfatto dello stato nel quale trovava l'ammalata, esternando la sua quasi sorpresa per un miglioramento che non si aspettava così rapido.

Naturalmente, la madre e la figlia si guardarono dal parlargli della visita fatta il giorno prima dal dottor Thompson temendo, e con ragione, che egli se ne avesse a male.

— Oramai, cara signora, disse, siete fuori di pericolo. Non vi occorrono che delle cure, e queste non vi mancheranno certo, perchè avete nella signorina vostra figlia la migliore infermiera che si possa trovare.

— Ah! signor dottore, esclamò Perina Grandchamp con effusione, mi avete salvata... mi avete conservata a mia figlia, alla mia diletta Marta! Quanta riconoscenza vi debbo!

[illegible]

e grande pianto in quella notte che dal palazzo ove abitava è uscita una voce annunziante la sua morte, - torna oggi a rivivere eternata dal duplice concorso dell'arte, che lo ha fissato nel bronzo, e della coscienza italiana, che ha messo lo scalpello in mano all'artefice, la bella venerata figura dell'augusto mio genitore. Il mio primo e più profondo pensiero di riconoscenza è a voi Sire, che unitamente a sua Maestà la nostra graziosa regina avete voluto con la vostra presenza onorare questa solenne funzione, cara al mio cuore di figlio e di italiano, e rendere un omaggio sovrano alla memoria di colui che fu il grande ed indivisibile compagno di Umberto I, e che con lui ricevette il battesimo del sangue sui campi dell'indipendenza italiana. E un pensiero a voi, che qui rappresentate i corpi che egli ebbe al suo comando; alla sapiente nostra Marina; ai valorosi granatieri di Sardegna; a voi Lancieri bianchi e superbi che foste il suo reggimento; alla città che lo vide nascere e ne ha compreso il gran cuore e in oggi accorre per rendergli un supremo tributo, salutando in lui una delle più belle espressioni di forza unita alla bontà, uno dei più eccellenti campioni in cui l'ideale della tradizione cavalleresca si sia disposato al moderno concetto della virtù civile e privata, il principe che nei giorni difficili del burrascoso regno (quando la croce bianca di Savoja risplendeva sulle torri di Castiglia) seppe attirarsi lode di buono e di saggio, ed anche in mezzo alle vicende più difficili mantenere alto il prestigio e la simpatia del nome italiano. A questa nobile Torino, che con tanto affanno e sì pietoso affetto accompagnava la di lui spoglia, a questa città la gratitudine imperitura dei figli di Amedeo di Savoja. E compreso dalla gioia di questa apoteosi, mando il grido che è sempre l'eco e la sintesi di tutti i miei sentimenti, il grido di „viva il re!"

Parlarono quindi applauditissimi Di Sambuy, presidente del Comitato per il monumento e il sindaco di Casana, che accettò la consegna dol monumento a nome della città. Il re e la regina si congratularono con lo scultore Calandra per la stupenda e ammirata opera, e quindi accompagnati dallo scultore, i sovrani fecero il giro del monumento, seguiti dai principi e dalle principesse e dalle autorità.

I sovrani e i principi ritornarono quindi alla reggia acclamati dalla folla lungo tutto il percorso.

SUCCESSI INGLESI.

LONDRA 7 (N). Lord Kitchener telegrafa da Pretoria che durante le operazioni eseguite ieri nello Stato d'Orange, 10 boeri furono uccisi e 208 furono fatti prigionieri; inoltre gli inglesi si sono impossessati di gran numero di [illegible] bestiame [illegible] Gli inglesi non ebbero alcuna perdita.

LONDRA 7 (N). Lord Kitchener telegrafa da Pretoria: Ookies è stato liberato; il nemico si ritira verso il sud.

Le notizie d'un'agenzia d'informazioni.

ROMA 7 (N). L'ufficioso „Capitan Fracassa" scrive: „Molti giornali, a cui inopinatamente se ne sono aggiunti da ultimo alcuni che hanno fama di serietà, continuano a riprodurre gravemente le più strane notizie, riproducendole dal bollettino dell'agenzia „L'Information" di Vienna. E' bene che coloro che riproducono le notizie dell'„Information", dandole il titolo di „ufficiosa", anzi di „ufficiosissima", sappiano che le notizie stesse sono soltanto una libera produzione letteraria di chi le scrive, ma non possono avere alcun carattere di attendibilità.

Lo stato della regina Guglielmina. CASTELLO DI LOO 7 (N). Sullo stato della regina Guglielmina fu pubblicato oggi il seguente bollettino ufficiale: Dopo che iersera la temperatura era leggermente salita, la regina passò una notte tranquilla e si svegliò stamane senza febbre. Stato generale soddisfacente.

Margherita in Terra santa. ROMA 7 (N). La partenza della regina Margherita per la Terra santa seguirà il 18 corr. Margherita s'imbarcherà a Napoli sul „Marco Polo".

Un nuovo cannone elettro-magnetico. BERLINO 7 (N). La „Vossische Zeitung" reca che il professore di fisica Pilkeland, di Cristiania, fece a Berlino in un circolo ristretto di tecnici esperimenti di un nuovo cannone elettromagnetico da lui inventato. Questi esperimenti sarebbero riusciti ottimamente. Parecchie grandi ditte avrebbero fatto all'inventore vantaggiose offerte, che egli presentò ad una Società formatasi a Cristiania per l'utilizzazione della nuova scoperta. Il nuovo cannone, che supererebbe di gran lunga quelli di tutti gli attuali sistemi, secondo tecnici norvegesi, provocherebbe una vera rivoluzione nell'artiglieria moderna.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il processo Musolino.

LUCCA 7 (N). La sorella e lo zio del bandito assistono all'udienza dalla tribuna pubblica. Il Jati e il Di Lorenzo sono abbattuti; Musolino invece è roseo e sorridente.

Il delegato Mangione, richiamato, dichiara: Mi convinsi che Musolino è irresponsabile del primo delitto, se non innocente. Essendo stato ferito, in rissa con lo Zoccoli, alle mani, non poteva maneggiare il fucile. Fu la malavita che vedendo ferito in Musolino uno dei suoi capi, decretò la morte dello Zoccoli. Fu il Trabia a ferirlo.

Un Giurato: Sa il teste se Musolino si occupasse di politica, e se fosse implicato nel 1897 in lotte di partito?

Mangione: No, Musolino non era neanche elettore.

Avv. Giannini: Dica il teste qualcosa sulla picciotteria.

Mangione: E' un'associazione di camorristi, nella maggior parte esaltati ma non malvagi.

Musolino: Sapeste se Zoccoli mi domandasse perdono?

Mangione: E' vero, ne redassi anche il v[illegible]ale.

[illegible]luogo confronti tra il Mangione, [illegible]gorio Musolino. Quest'ul[illegible]te alla precedente de[illegible]onoscesse il fucile di [illegible] si escute [illegible]

2, Paola Giacich [illegible]

Si procede al confronto fra Maviglia Bonaventura e Maviglia Francesco che si contradicono sulle circostanze relative all'uccisione del Marte.

Musolino grida: Bugiardi, bugiardi!

Quindi ha luogo un confronto fra il capitano Viola e i Maviglia, che si smentiscono tra i mormorii del pubblico, le interruzioni di Musolino e i richiami del presidente.

Si richiama il delegato Wenzel, che ripete le circostanze del conflitto in cui morì il carabiniere Ritrovato.

L'udienza si riprenderà venerdì.

La coppa di Francia.

MARSIGLIA 7 (N). Il yacht „Artica", guidato dal duca degli Abruzzi, vinse oggi la seconda prova, per la coppa di Francia, che così rimane all'Italia.

Repubblicano che ammazza un socialista.

FORLI' 7 (N). Alcuni giorni fa vennero a diverbio per questioni politiche Duilio Tassinari, di 18 anni, socialista, con Giulio Santucci, quarantenne, barbiere, repubblicano. Oggi il Santucci, incontrato il Tassinari, gli sparava tre revolverate uccidendolo! Il Santucci è latitante.

Uxoricida e suicida.

CASERTA 7 (N). L'ingegnere del genio civile, barone Carrascosa, aveva sposato poco tempo fa, in seconde nozze, la signora De Crescenzio. Iersera i coniugi licenziarono la domestica. Stamane si trovò la signora, sul letto, già cadavere, uccisa a revolverate, e il Carrascosa pure cadavere.

Lasciò una lettera in cui confessa di uccidersi per dissesti finanziari, e aggiunge che uccise anche la moglie per non lasciarla sola al mondo.

Incendio colossale.

PIETROBURGO 7 (N). Si telegrafa da Bobruisk, governatorato di Minsk, che colà scoppiò un incendio colossale che incenerì 972 case.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

Causa comune. L'atteggiamento tentennante di Roma nella questione liturgica dà coraggio agli agitatori della slavizzazione. Mentre sulle isole del Quarnero ferve indiminuito il malcontento contro le deliberazioni della famosa Sinodo vegliense, i periodici slavi d'ogni paese commentano ed approvano l'ordine del giorno che sarà votato al prossimo congresso dei giornalisti slavi a Lubiana. La stampa slava s'impegnerà a propugnare con ogni maggiore energia la diffusione del glagolitico per tutte le terre che agli agitatori piace di attribuire alla futura [illegible] successo ebbe sabato la [illegible] Croazia.

Questo solo fatto, l'impegno col quale gli slavi perseguono sempre i loro fini, la fortuna che accompagna e troppo spesso corona, presso il Vaticano, le loro aspirazioni, - dovrebbero chiamare in armi quanti ogni vittoria slava in queste terre danneggia. Gli slavi hanno compreso quanto potente arma di agitazione politica sia, specie nelle campagne, la chiesa: ai loro sforzi di distruggere ogni segno di latinità nelle chiese, gli italiani devono per questo opporre la resistenza stessa con cui corrono alle difese di ogni instituzione minacciata, di ogni elemento del carattere nazionale paesano che si tenti di sopprimere.

*

Di questa sollecitudine danno ora esempio alla Regione i Comuni di Ossero, di Cherso, di Lussinpiccolo. Essi, legittimi rappresentanti delle isole, memori ancora delle glorie dell'antico episcopato di Ossero oggi fuso e confuso con la diocesi di Veglia - hanno diretto alla Congregazione dei Riti in Roma un memoriale, che rivolto contro la Sinodo Diocesana di Veglia, è una splendida e generosa difesa della latinità delle chiese.

Del memoriale che, stampato in opuscolo, ci giace dinanzi, non daremo qui quell'ampio sunto che l'importanza dell'oggetto forse comporterebbe. Con largo corredo di indagini storiche, con profonde argomentazioni sugli effetti giuridici delle recenti decisioni della Curia romana, il memoriale giunge alle seguenti conclusioni che dall'antica diocesi di Ossero, possono *a priori* applicarsi alle diocesi nostre più vicine.

„Senza apparato di peregrina eloquenza - dice il memoriale - con la verità ferma dei fatti, con la sollecitudine più sincera per la pace religiosa e civile, noi abbiamo con ciò dimostrato:

che la lingua paleoslavica nella sacra liturgia nelle chiese dell'antica diocesi di Ossero non ebbe mai la sanzione del diritto, non sostituì mai e in nessuna chiesa la unica lingua liturgica della diocesi, il latino, e non fu neanche equiparata alla medesima;

che s'introdusse invece in alcune chiese e saltuariamente, per abuso, energicamente represso dapprima, poi per necessità di tempi e di uomini tollerato, infine per la „pia opera" dei vescovi, sospinto fra le memorie di un passato doloroso, di cui nessuno vuole il ritorno;

che le innovazioni liturgiche dei tempi recenti hanno lor fondamento non nell'interesse religioso, ma nell'esclusivismo nazionale, nell'avversione inconsulta alla civiltà e alla lingua italiana, ornamento e forza di questa regione, e quindi al latino, da cui esse derivano;

che lo stato di cose creato dalle innovazioni predette non poteva aver sanzione di legge dalla Sinodo vegliense, siccome non corrispondente alle tassative condizioni poste dai decreti 5 agosto 1898 e 22 agosto 1900 di codesta S. Congregazione;

che infine le innovazioni della Sinodo vanno represse per utilità della chiesa e per rispetto ai fedeli."

*

La diocesi di Trieste-Capodistria non ha avuto la Sinodo slavizzatrice; non ha veduto però neanche applicati, anzi neppur pubblicati i decreti di Roma. Mons. Sterk ha lasciato al suo successore non già l'elenco documentato delle chiese, ordinato dal decreto 5 agosto 1898, ma l'anarchia liturgica più confusa, non solo nelle campagne della Liburnia e dell'Istria, ma qui alle immediate vicinanze di Trieste ed entro l'ambito della stessa città.

I Comuni delle isole hanno comunicato il memoriale a tutti i Comuni italiani della regione con la preghiera di concedere alla causa propugnata tutto l'appoggio che sta nelle loro forze. La causa è veramente comune, ed esige per[illegible] difese. Trieste, nell'accordare [illegible]na voce autorevole, non farebbe solo atto di solidarietà fraterna, ma anche mostrerebbe al venturo vescovo, quanto fermamente essa stessa voglia garantito il carattere latino delle sue chiese, e che anche qui „il popolo dibattentesi in un conflitto continuo fra la religione fatta a lui nemica e la patria a lui sempre più cara quanto gli è più contesa" potrebbe alla fine risolversi non contro la patria.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto capitano Biliotti, dalle famiglie G. Cumin e Mazzarolli, congiunte dell'estinto, cor. 20.

Per due scommesse perdute da A. S. e da C. P., cor. 0.50.

Problemi d'igiene cittadina. Iersera alla Minerva, con la consueta perspicuità ed evidenza, l'egregio protofisico dott. Achille Costantini parlò su alcuni problemi d'igiene cittadina.

La mortalità a Trieste.

Trieste - egli dice - è in linea igienica migliore della sua fama e merita di essere considerata come tale. Se risaliamo a venti anni addietro, troveremo infatti che le statistiche registrano una mortalità del 36 per 1000, mentre, nell'anno decorso, troviamo questa cifra ridotta al 25 per 1000. E' un miglioramento del quale abbiamo giusta ragione di ritenerci soddisfatti, tantopiù che questa cifra rappresenta una percentuale di mortalità notevolmente inferiore a quella di altre città non lontane, come Praga, Gorizia ecc.

Vero è, però, d'altro canto, che a molte altre città situate, quanto a condizioni climatiche, nella nostra stessa zona, siamo rimasti alquanto addietro, giacchè per esempio a Milano la mortalità era decresciuta al 25 per 1000 già vent'anni or sono. Rispetto a Roma, a Torino, a Vienna, le nostre condizioni igieniche hanno subito, nel migliorarsi, un ritardo variabile da 5 a 10 anni. Siamo rimasti indietro particolarmente in quanto riguarda provvedimenti di fognatura e canalizzazione, provvedimenti che costituiscono il primo postulato per la diminuzione della mortalità. Però, studiando attentamente le condizioni igieniche di Trieste, troviamo argomento di legittima soddisfazione nella diminuzione delle morti per malattie infettive. Il tifo, a mo' d'esempio, che costituisce, com'è noto, l'indice della mortalità nelle città malsane, non figura nella mortalità del 1897 (anno in cui mietè da noi maggior numero di vittime) che col 3 per 100.000, mentre nel regno vicino oltrepassa in media il 4.

Stiamo male invece per quel che riguarda la tubercolosi polmonare e le in[illegible]fezioni della prima [illegible] della primissima - infanzia [illegible] ma, rispetto a queste infezioni, anche molte città assanate sono in condizioni analoghe alle nostre, giacchè l'assanamento del sottosuolo non ha reale influenza su quel genere di malattie.

Abbiamo una forte mortalità di bambini da uno a cinque anni; dopo raggiunta la pubertà le probabilità di vita sono forse da noi maggiori che in altre città. Ma il grande nemico è la tubercolosi. Debellato questo flagello, la mortalità sarebbe al certo ridotta al 22 per 1000, cifra che costituisce, date le svantaggiose condizioni orografiche e climatiche di Trieste, il massimo miglioramento che sia lecito ripromettersi da congrui provvedimenti igienici.

Questi provvedimenti si possono riassumere nel seguente programma che, chiamerei minimo: 1. Lotta contro la tubercolosi. - 2. Assanamento del sottosuolo. - 3. Assanamento del soprasuolo.

L'egregio conferenziere, dopo aver notato come questi tre punti del programma enunciato si completino e si integrino a vicenda, ha calde parole d'elogio per la iniziativa presa dal Comune per promuovere la costruzione di quartieri minimi, e promette che del vitale argomento si occuperà in una prossima conversazione. Imprende quindi a dire di quel che a Trieste si è già fatto in linea di miglioramenti igienici e comincia a parlare dei

Provvedimenti d'acqua,

per i quali si fecero molti studi e molti progetti, finchè si addivenne ad un provvedimento interinale, in seguito a convegno con la Società d'Aurisina.

Poichè - osserva il conferenziere - la popolazione è forse soverchiamente allarmata per la penuria d'acqua verificatasi nel passato aprile e chiede spiegazioni, credo di poter affermare che tale penuria non devesi imputare ad incuria di chicchessia.

L'acquedotto, quale era prima dell'ampliamento, non rappresentava l'ideale nè come quantità nè come qualità; rappresentava invece una ineluttabile eredità.

Nel '59 il provvedimento d'Aurisina pareva perfetto, poi a poco a poco fino al 1890 tale convinzione andò scemando perchè per due o tre volte le polle rimasero asciutte ed altre volte l'acqua aveva assunto, per infiltrazione marina o per violenti mareggiate, sapore salmastro, - inconvenienti di carattere transitorio.

Qui il conferenziere apre una parentesi per accennare ai lavori di terebrazione del cunicolo di S. Giovanni, il quale. giunto ad una profondità di 500 m., dà un massimo di 1600 m. c. d'acqua al giorno ed un minimo, raramente raggiunto nei tempi di massima magra, di 80 m. c. Fu prezzo dell'opera - conclude - tale terebrazione, perchè potrà essere sempre utile in ogni evenienza, specialmente nei tempi di ostinata siccità.

Rifacendo la storia della costruzione dell'acquedotto d'Aurisina, il dott. Costantini ricorda che prima del '90 l'acqua veniva raccolta da una sola polla, alla quale nel '90 se ne aggiunse un'altra.

La città, calcolato in 500 o 600 m. c. il consumo giornaliero della Ferrovia meridionale, poteva disporre di circa 5000 m. c. nelle 24 ore. Pareva una cosa enorme dieci anni fa; ora invece la città non solo consuma tutti i 5000 m. c., ma questi non bastano più ai suoi cresciuti bisogni. Ogni città ben provvista d'acqua dovrebbe disporre di 100 m. c. d'acqua all'anno per ciascun abitante. Il vecchio acquedotto d'Aurisina rappresentava invece appena un quarto di questa cifra. L'ampliamento s'imponeva dunque come un'assoluta, ineluttabile necessità.

Descritti i lavori d'ampliamento, di cui abbiamo dato diffusa relazione nel „Piccolo", il conferenziere esprime il suo sicuro convincimento, che il quantitativo d'acqua di cui la città potrà fra breve disporre, non andrà al disotto del minimo di 20 mila m³ in tempo di magra e che la pressione nella conduttura, data l'altezza della quota a cui è collocato il nuovo serbatoio di carica di S. Croce, permetterà all'acqua di raggiungere anche i quartieri più alti situati a 100 o 105 m. alla periferia della città. Il vecchio acquedotto non poteva convogliare acqua, in tempi normali, ad altezze superiori ai 50 o 51 metri.

La collocazione della nuova rete idrica

ha ingenerato in molti l'opinione che i lavori di scavo del sottosuolo che si sono resi necessari, possano avere per conseguenza infezioni tifose. Ciò, assicura il dott. Costantini, io escludo apoditticamente perchè il microorganismo che produce quest'infezione deve essere ingerito, il che non può avvenire a mezzo dei miasmi emananti dal sottosuolo. Quanto allo sciacquamento dei nuovi tubi vi si procederà con un'ingente quantità d'acqua, e, se del caso, si ricorrerà anche alla loro disinfezione.

I filtri americani

adottati con recente deliberazione consigliare, non potranno funzionare che fra 8 o 10 mesi, perciò una parte della città, e precisamente la parte centrica, continuerà ad essere fornita di acqua filtrata con gli attuali filtri a spugne, e la parte periferica dovrà accontentarsi di acqua non filtrata. Si potrà, in ogni caso, per prudenza, ricorrere in casa a filtri a carbone od ai piccoli filtri domestici che si trovano in commercio.

In complesso il dott. Costantini si dichiara soddisfatto delle condizioni fatte alla città coll'ampliamento dell'acquedotto, ma si chiede

Per quanto tempo basterà il provvedimento interinale d'acqua.

Al 31 dicembre del 1909 l'acquedotto entrerà in proprietà del Comune, ma, già a quell'epoca - dichiara l'egregio conferenziere - io ritengo che sarà inadeguato ai bisogni rapidamente e continuamente crescenti. Il consumo d'acqua cresce in proporzione fortissima coll'andar degli anni e coll'aumentare della popolazione. Nel decennio 90-900 abbiamo avuto un aumento di 21 mila abitanti; è logico perciò presumere che, nel decennio in corso, questo aumento sarà, dato l'accrescersi del numero dei matrimoni, e l'aumentare dell'immigrazione, di almeno 25 mila anime. Fra 8 o 10 anni si renderanno necessari altri provvedimenti, ed a ragione i tecnici li reclamano fin d'ora nel Consiglio cittadino. Ma un problema che reclama una soluzione la più pronta possibile riflette

Il risanamento del sottosuolo

e per questo non [illegible] aspettare dieci anni. Che vantaggio recherebbe mai la progettata costruzione di case igieniche, se erette su aree a sottosuolo infetto? E se tra dieci anni non potremo provvedere all'attuazione di un progetto di assanamento del sottosuolo che cosa dovremo fare nel frattempo?

Secondo il progetto di canalizzazione 1898 del celebre Böchmann, ci occorrerebbero per il risciacquamento della nostra città 50 mila m.³ d'acqua al giorno. Non possiamo disporre di tanto, e perciò due sole sono le vie che ci restano aperte;

O attuare una sola parte del progetto ed assanare singole parti della città, o sciacquare i canali con acqua marina. Alcuni tecnici si oppongono ad un provvedimento parziale, altri combattono l'uso dell'acqua marina perchè deleterio per il macchinario. Ma io credo - afferma l'egregio protofisico - che i timori dei tecnici debbano avere un valore relativo di fronte alla necessità assoluta ed impellente.

Su questo importante problema dell'igiene cittadina - conclude - io richiamo vivamente l'attenzione di tutti quanti amano il bene di Trieste.

L'egregio conferenziere, calorosamente applaudito alla fine della dotta e perspicua esposizione, interpretò il desiderio di tutti i presenti, promettendo di parlare sui „quartieri minimi" in una prossima conferenza che verrà tenuta alla „Minerva" mercoledì 14.

Il „Piccolo della sera" oggi, festa dell'Ascensione, uscirà verso il mezzodì.

Per una società di protezione fra impiegati civili. Nel largo e vigoroso movimento di organizzazione delle varie classi sociali, che in questi ultimi anni è venuto così spiccatamente accentuandosi anche fra noi, la sola che non avesse ancora seguito questo fatale e ineluttabile movimento di ascensione era la numerosissima classe degli impiegati civili, pur tanto provata alle durezze della vita ed agli sbaragli della lotta per l'esistenza. Sorse, è vero, una Cooperativa che, piantata su solide basi, ora si avvia a fiorente avvenire; ma il campo strettamente designato della sua attività non le permetteva di farsi centro e simbolo di tutte le aspirazioni della classe onde reclutava i suoi membri. Ogni tentativo di affermazione, ogni desiderio di miglioria, che si fosse scostato dalla pura e semplice forma cooperativa di produzione o di consumo, s'infrangeva contro il rigido muro delle disposizioni statutarie.

Sorse quindi spontaneo in molti il desiderio di una più vasta associazione che potesse e dovesse, nelle forme previste dalla legge, farsi rappresentante e tutrice di tutti gl'interessi materiali e morali della classe. Questo desiderio ebbe pratica espressione in un'assemblea tenutasi il 19 decembre 1901, nella quale si nominò un Comitato con l'incarico di compilare un progetto di Statuto per una Società di protezione fra impiegati civili.

Quel Comitato ha compiuto ora l'opera sua, ed allo scopo di discutere ed eventualmente approvare questo Statuto, esso invita tutti gli impiegati civili di Trieste, d'ambo i sessi, impiegati cioè: delle Direzioni ed Agenzie di Assicurazioni, di Banche, di Casse di risparmio, di ditte Commerciali, di Speditori, di Mediatori, di Consorzi Economici, di Società di navigazione, di Stabilimenti industriali, nonchè impiegati municipali e scritturali di avvocati e notai, ad un Comizio pubblico che si terrà domenica prossima, alle 12.30 precise, nel Teatro Filodrammatico. Il Comitato rivolge agl'impiegati il seguente appello:

„Colleghi!

„Le condizioni morali ed economiche della nostra casta reclamano imperiosamente la fusione di tutti i suoi elementi per raggiungere, mediante l'organizzazione contenuta nell'orbita legale delle istituzioni, quei miglioramenti che le altre classi sociali parzialmente raggiunsero ed ai quali noi pure abbiamo ampio, indiscutibile diritto. All'apatia che ci tenne finora inerti e disgiunti deve subentrare la benefica azione di un aggruppamento saldo e disciplinato, per far valere i nostri postulati con la forza di una volontà cosciente e collettiva.

„Epperò il sottoscritto non dubita punto che interverrete numerosi al Comizio per affermare con l'imponenza del numero le vostre solidali aspirazioni, nel supremo interesse della causa comune".

Noi salutiamo con la più viva e sincera simpatia questa bella iniziativa, che prelude ad un'azione dalla quale non possono attendersi che benefici risultati per una classe tanto numerosa e benemerita, che rappresenta una parte così essenziale in tutte le forme e in tutte le manifestazioni della vita e del lavoro di Trieste. E non dubitiamo che gl'impiegati daranno prova di intelligente ed esatta comprensione del loro interesse intervenendo numerosi al Comizio destinato a dar vita alla nuova associazione.

Una nuova associazione. Ieri sera, nella sala delle Sedi riunite in via del Boschetto, fu tenuta l'adunanza costitutiva della Società fra fuochisti. Erano presenti circa 200 fuochisti, vale a dire tutti quelli che si trovano presentemente a Trieste.

Dopo la relazione del Comitato promotore e la lettura ed approvazione dello Statuto, il presidente del Comitato dichiara costituita la Società ed invita i colleghi ad iscriversi, al quale invito aderiscono tutti i presenti.

Nella susseguente votazione per le cariche sociali, vengono eletti ad unanimità: presidente Antonio Ratzmann; vice-presidente Giovanni Macek; cassiere Carlo Miazzi; segretari: Giorgio Argentin e Gaetano Nordio; direttori: Girolamo Borri, Giuseppe Latin, Antonio Covacevich, Ferdinando Castro, Angelo Alfieri, Antonio Tinta, Doimo Nola; revisori: Giuseppe Bianca, Vito Romito, Giuseppe Gregorutti.

Il presidente, ringraziando i colleghi a nome della Direzione, rileva con efficaci parole la utilità e la necessità dell'organizzazione, e dicendosi certo che tutti i fuochisti assenti seguiranno, al loro arrivo qui, l'esempio dei compagni presenti, e con l'augurio d'un avvenire di rigogliosa e proficua attività a favore della casta, chiude, fra applausi, l'adunanza.

Chiusura della Scuola serale. Iersera furono chiusi i corsi della Scuola serale per adulti, di via San Maurizio.

Una deputazione di frequentatori tanto del primo quanto del secondo corso è venuta al nostro ufficio per pregarci, a nome anche di tutti i loro compagni, di esprimere la loro viva ed indelebile gratitudine agli egregi insegnanti, che spesero a loro profitto le più assidue ed affettuose cure. Questi insegnanti sono i signori Gonano, Ciach, Lacovig, Grisogono e Gomiscig per il primo corso; Bettioli, Benolli, Berlam, Bonifacio e Borri per il secondo corso.

Il vivo compiacimento e la sincera gratitudine onde tutti i componenti la deputazione si mostravano animati, formano la più bella ricompensa e costituiscono una ben meritata soddisfazione per quegli egregi maestri, i quali possono andar fieri degli splendidi risultati ottenuti.

Lawn-Tennis. In questi giorni furono tenute le prove eliminatorie del Torneo pubblico, indetto dal Lawn-Tennis-club-triestino di via Murat. Oggi, nelle ore antimeridiane e nelle pomeridiane saranno giocate le prove decisive, per le quali sono rimasti a disputarsi la vittoria i nostri più forti giocatori.

Il riposo domenicale. Apprendiamo che tutti i proprietari di depositi e negozi di vendita al dettaglio di pellami conci, hanno aderito alla chiusura dei loro esercizi in tutte le domeniche estive, a cominciare dal 25 corr., fino al 28 settembre.

I clienti saranno preavvisati della chiusura mediante apposizione di cartellini, sugli esercizi, con la scritta: „aderito alla chiusura domenicale".

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte della bambina Ida Kalmus, dai sigg. Adolfo e Adele Mordo cor. 25, a favore degli Amici dell'infanzia; dall'avv. Massimiliano Saxl di Vienna cor. 10, a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Trouvé, dagli eredi del fu Simeone Damianovich, pupilli dell'estinto, cor. 25, a favore della Guardia medica.

— Alla Società «Igea» pervennero dalla signora Giulia de Frigyessi cor. 10.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova del disgraziato vetturale Arturo Pasman da un anonimo, per un debito di giuoco, cor. 4.50.

Biblioteca popolare circolante. Dalla signora Maria Ravasini-Gidoni, pervennero in dono alla Biblioteca 23 romanzi di celebri autori ed 11 volumi illustrati di viaggi, letteratura e storia d'arte italiana; questi ultimi rilegati in pelle.

Congressi sociali. Il Consorzio fra falegnami ed arti affini terrà un'adunanza generale straordinaria domenica 11 corr. alle 10 ant., nella Palestra della civica scuola di via Nuova, per la trattazione di importanti argomenti.

Qualora mancasse il numero legale, l'adunanza verrà tenuta in seconda convocazione un'ora più tardi.

Gita sociale ad Aquileja e Cervignano. La „Società Adriatica di scienze naturali" intraprenderà domenica prossima 11 corr. (tempo permettendo) una gita ad Aquileja ed a Cervignano, partendo col treno delle 6.20 ant. dalla stazione della Meridionale.

I soci che desiderassero partecipare alla gita dovranno iscriversi fino a tutto venerdì presso il segretariato della Società (Museo civico di Storia naturale).

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, col piroscafo „Santorio"; partenza da Trieste alle 3.20, da Capodistria alle 7.30.

Per Isola, col piroscafo „Istria"; partenza da Trieste alle 3.15, da Isola alle 7.15 pom.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo „Quieto"; partenza da Trieste alle 3.15, da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.15 pom.

Per Sistiana, col piroscafo „Venezia"; partenza da Trieste alle 3.15, da Sistiana alle 6.15.

Per Servola, San Sabba, Molo Fransin e Zaule, col piroscafo „Zaule"; partenza da Trieste alle 8.30 e 11.30 ant., 2.30 e 4.30 pom.; ritorno da Zaule alle 9.20 ant., 12.20 mer., 3.20 e 6.45 pom.

COMUNICATI *)

RASO LIBERTY
stampato, s. 75 a f. 3.35 al m.

come pure Seta Henneberg, in bianco, nero e colori, per bluse e vestiti, s. 60 a f. 14 il metro. Assolutamente nessun dazio da pagare! essendochè la spedizione segue franco di nolo, dai miei propri uffici su territorio austriaco.

Sete per abiti da sposa da s. 65 a f. 14
Damaschi . . . . . » 65 » 14
Tagli p. vestiti seta bavella f. 8.65 » 42
Foulard stampati . . . s. 60 » 3
Sete per vestiti da ballo » 60 » 14
Grenadines di seta . . » 80 » 1

Campioni si spediscono prontamente. Lettere per la Svizzera 25 cent.

G. HENNEBERG
fabbrica seterie (escl. i. r. fornitore di Corte) ZURIGO.

STABILIMENTO IDROTERAPICO
SANTA RADEGONDA
STIRIA
(2 ore dalla stazione di Graz).
Magnifica posizione fra altri monti in mezzo a estesi boschi di pini. Clima mite, tonificante. Eccellente acqua potabile. Ginnastica svedese, massaggio. Elettricità. Comodi alloggi in 11 stabilimenti e ville. Prezzi modici.
Frequentato da 1000 villeggianti annualmente. Stagione di cura dal 1. Aprile alla fine di ottobre. Informazioni particolareggiate sui metodi di cura, indicazioni, prezzi, sono contenuti in un prospetto che si spedisce a richiesta gratis.
Dott. Gustavo Rupricht
Direttore dello Stabilimento.

Avviso di Concorso.

Presso l'i. r. arsenale di Pola sono disponibili alcuni posti di capi operai del cantiere.

I concorrenti devono presentare istanze scritte di proprio pugno (con bollo di 1 corona) fino al 1. giugno p. v. all'I. R. Comando dell'arsenale marittimo a Pola.

All'istanza sono da allegarsi:
a) Certificato d'incolato (questo può, se non si possegga, venir allegato entro il termine di un anno).
b) Certificato medico militare sull'idoneità fisica al servizio di guerra.
c) Fede di nascita o di battesimo.
d) Certificato di stato libero e di buoni costumi, esteso dalle autorità politiche o di polizia.
e) Documenti relativi al servizio militare.
f) Certificati ufficiali sugli studi assolti, eventualmente certificato riguardante la conoscenza sufficente della lingua d'ufficio.
g) Certificati riguardanti i servizi finora prestati nell'industria navale.

Preferiti saranno, a parità di condizioni, coloro che possono dimostrare di avere assolto una scuola industriale superiore dello Stato e che conoscono la lingua italiana.

I concorrenti prescelti verranno assunti sulla base dei documenti presentati, in principio quali mastri provvisori e percepiranno col giorno della nomina uno stipendio mensile di 140 cor. e un indennizzo d'alloggio di 36 corone.

I. r. Comando dell'arsenale marittimo a POLA.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

VILLEGGIATURA
Nel castello di Flödnig
a 1/2 ora dalla stazione di Zwischenwässer (ferrovia dello Stato) sono da appigionarsi **appartamenti per l'estate.** — Informazioni al castello.

DUE APPARTAMENTI
PER VILLEGGIATURA
completamente ammobiliati, in bellissima posizione, con vista sulle Alpi, sono da affittarsi nella **villa Soss a Stein in Carniola.** Consistono di 3 stanze, cucina, stanzino per la servitù, parte della cantina, veranda, e di 3 stanze e cucina con uso del bagno e del giardino.
Per informazioni rivolgersi agli eredi di **Anna Soss, Lubiana, Hauptplatz 19.**

Milano - Rappresentante
con propri viaggiatori, primarie referenze e garanzie, cerca rappresentanze e depositi, preferendo articoli di drogheria, coloniali e prodotti chimici. Scrivere [illegible]
HAASENSTEIN & VOGLER, MILANO.

La fabbrica PITTURE
G. Zonca e Comp.i
ricerca attivo rappresentante per Trieste.

RICERCASI
Impiegato d'esercizio
quale ad latus del direttore dell'esercizio di una ferrovia locale a trazione elettrica nel mezzogiorno della Monarchia. Richiedesi la sudditanza austriaca e la perfetta conoscenza della lingua italiana sia nel parlare sia nello scrivere.
La offerte indicanti l'età, le pretese, con copie degli attestati e l'epoca in cui si potrebbe eventualmente occupare il posto, sono da indirizzarsi sub **«Verkehrsbeamter 3331»** a **Rudolf Mosse, Vienna, I, Seilerstätte 2.**

Da vendere prontamente
tutto il necessario macchinario a vapore per un **oleificio.**
Indirizzo al «PICCOLO».

Avvertimento!
Come tutte le cose buone trovano imitatori, così anche una concorrenza illecita cerca di sfruttare la fama delle rinomate **Acque minerali di Rohitsch** (Proprietà della provincia di Stiria) per far passare i suoi prodotti. Dobbiamo qui dunque mettere in chiaro che soltanto le acque delle fonti **«Tempio e Stiria»** sono da considerarsi come vere **acque medicinali di Rohitsch.** Si osservi sempre la nostra etichetta che porta, accanto al nome delle fonti, lo stemma stiriano (una pantera) nel campo centrale e sul turacciolo impressa la parola St. Rohitscher.

Più volte premiata
PRIMA ED UNICA
FONDERIA
IN TRIESTE
DI
Campane
e fusioni artistiche
a Cera perduta
Piazza della Valle
e S. Giovanni [illegible]
FRANCESCO LAPAGNA

Convegni sociali. Il Circolo [..]iberese di Trieste darà una festa, sa[bato] 10 corr., alle 9 di sera, in occasione [del]lo scoprimento della lapide commemo[rante] la venuta dell'immortale poeta [Ma]urizio Jókay.

Il Circolo „Nettuno" terrà una [festa] campestre, domenica prossima, dalle [..] pom. alla mezzanotte, nel restau[rant] Berger, sotto il Castello. Il giardino [sarà] illuminato a palloncini. Sonerà la [ban]da teatrale; nel salone si danzerà.

Il Club „Calliope" darà sabato [..], alle 9, un trattenimento famigliare [con] danza, nel restaurant Colobig a [..]ola.

Un indizio nuovo contro il Chirico? Ieri verso il mezzogiorno, un [nos]tro *reporter*, passando per la via del[l'A]cquedotto, vide una guardia entrare [nel]la bottega del barbiere Antonio Mog[gio]li, sita al N. 45 A di detta via, e [..]nervisi alquanto. Poco dopo soprag[giun]gera la moglie del Moggioli, che por[tava] il pranzo al marito, e la guardia [l'in]vitava a seguirla in Polizia.

[Il] *reporter*, incuriosito, ricordando che [i Mo]ggioli erano stati due dei testimoni interessanti nel processo Chirico, as[sunse] qua e là delle informazioni, che [por]tarono a sua conoscenza una sensazio[nale] notizia. Ecco quanto apprese:

Lunedì, 29, dell'aprile scorso, perveniva [al] commissariato di via Scussa una lettera [ano]nima nella quale si rendeva attenta [l'au]torità sul fatto che una donna di San [Giov]anni in Guardiella, stata di solito la [lava]ndaia dei Chirico, pochi giorni dopo [l'a]rresto di Antonio Chirico, avvenuto, [com]e è noto, la sera del 22 dicembre [scor]so sotto l'imputazione di uxoricidio, [era] stata incaricata di lavare un cappotto [appa]rtenente al Chirico e portante delle [mac]chie di sangue.

La lavandaia, che abita sotto i „Bajar[di]" e che si chiama Giovanna, citata, [compa]rve in Polizia la mattina del 30, e [confer]mò la circostanza denunciata. Il cap[potto] era un „ulster" di color grigio, a [..] e portava delle macchie rosse, che [spar]irono alquanto l'acqua non appena il [cappo]tto vi fu immerso. Non poteva però [affer]mare se le macchie provenissero da [sang]ue o da conserva di pomodoro.

L'„ulster" le era stato consegnato dal [cug]ino del Chirico, Michele Crescenti, al [qua]le, dopo averlo lavato, lo restituì.

Iermattina, la lavandaia fu interrogata [an]che dal giudice istruttore del processo [Chir]ico, dott. Barzal; sull'esito di questo [inte]rrogatorio nulla possiamo dire.

In quanto all'arresto della Moggioli si [supp]one sia dovuto al fatto ch'ella fosse [a con]oscenza del fatto del cappotto e che [l'a]bbia sottaciuto nelle sue deposizioni. [Ier]so sera ella fu passata alle carceri di [via] Tigor.

La denuncia anonima pervenne alla Po[lizia] la sera precedente alla partenza del [Chi]rico, e la lavandaia fu intesa la mattina [di] martedì, qualche momento dopo che [il] piroscafo col quale il Chirico partiva [alla] volta di Bari aveva levato l'ancora. [Quin]di, un'eventuale riassunzione del pro[cesso] a carico del Chirico verrebbe fatta [..]ri sulla scorta del materiale nuovo [che] qui verrebbe raccolto dall'autorità giu[dizia]ria.

Tentato suicidio. Iermattina, [po]co dopo le tre, due guardie pattuglian[ti] pressi della chiesa di Sant'Antonio [Nuo]vo, trovarono un uomo sdraiato sul [ma]rciapiede, che perdeva sangue dai polsi. [Ri]alzatolo, fecero del loro meglio per [fer]mare l'emorragia e lo condussero all'i[spe]ttorato di via Tigor, dove, chiamato [tele]fonicamente, giunse il dottore della [Staz]ione centrale di soccorso.

Il ferito fu riconosciuto per Edoardo [..], quello stesso del quale la cronaca [si è] più volte ad occuparsi sia per i suoi [..]ssi sia per i replicati suoi tentativi di [suic]idio. Il poveretto anche questa volta [ha] attentato ai propri giorni, taglian[dosi] le vene.

Il dottore gli prestò le cure più ur[gent]i, e poi lo fece accompagnare all'o[spe]dale.

Per questo disgraziato ci sembra che [sia]mai sarebbe tempo di prendere un [pro]vvedimento.

Incendio. Iersera, poco prima delle [..] dalla Stazione centrale di soccorso si [tele]fonava ai vigili dell'appostamento prin[cip]ale, che in un magazzino di via S. [Gi]ovanni si era manifestato un incendio. I vigili accorsero sul luogo con due [..] comandati dal luogotenente Paoli e [dal] tenente Chaudoin e trovarono che il [fuo]co, per causa ignota, si era manife[stato] nella cartoleria della signora Ole[..]lina Vivante, al Passo S. Giovanni. [In] circa mezz'ora di lavoro l'incendio fu [dom]ato; andarono distrutte parecchie risme [di c]arta e il banco. Però una quantità [d'al]tra merce fu danneggiata dal fumo [e d]all'acqua.

Sul luogo comparvero gli onor. Ber[na]rdino, Antonj e Cumar.

Americanate di novo stile. [Ier]i, verso l'una, un ufficiale dell'incro[ciato]re americano „Chicago" noleggiò una [bar]ca per farsi portare a bordo della sua [nav]e, e patteggiò col barcaiuolo, di nome [..], il prezzo della corsa in cor. 1.60. [Giun]ta la barca presso l'incrociatore, l'uf[fici]ale salì la scaletta dicendo al barcaiuo[lo d]i attendere, che gli avrebbe mandato [sub]ito il denaro. Il Fonda attese a lungo, [con] una pazienza veramente esemplare, [ma] quando furono passate inutilmente [..]e due ore, la pazienza incominciò a [scap]pargli e si diede a reclamare il suo [den]aro rivolgendosi al marinaio di senti[nel]la sul „barcarizzo" e all'ufficiale di [gua]rdia che passeggiava sul ponte. Per [un] po' di tempo nè l'uno nè l'altro fecero [ves]te di accorgersi del Fonda, ma in[sist]endo egli, la sentinella gl'intimò di [allo]ntanarsi puntandogli contro il fucile. Di fronte ad un argomento... di sì lun[ga] portata, il Fonda pensò che era meglio [tron]care la discussione, e fatta forza di [rem]i, ripiegò in buon ordine sotto la bat[teri]a della Lanterna, che sa compiere così [ben]e l'ufficio di... spaventare i colombi [coi] suoi spari. Sceso poi a terra, il Fonda [and]ò ad esporre il suo reclamo alla Ca[pit]aneria di porto e stamane si recherà a [pro]testare presso il Console americano.

Qualche cosa di simile avevano [..] ierlaltro due americani del sullo[da]to „Chicago", un marinaio ed un can[non]iere, ma essendo il fatto avvenuto [a t]iro di tiro del fucile della provvida sen[tine]lla, il loro colpo fè cecca. Essi avevano [nol]eggiato una vettura per farsi portare [al] molo San Carlo, ma quando furono [sul]la riva della Sanità, il marinaio a destra [e i]l cannoniere a sinistra, saltarono molto [agil]mente a terra, mentre il cavallo [pro]seguiva al trotto. Il cocchiere non si [acc]orse subito del tiro, ma ne fu avvertito poco dopo da qualcuno che da lungi aveva ammirato l'agilità dei due... „chicaghesi". L'automedonte non volle esser da meno di loro: fu d'un balzo a terra anch'egli ed ebbe la fortuna di rintracciare quasi subito i due scrocconi. Andando per le spiccie, ne afferrò uno per il petto e scrollandolo vigorosamente lo richiese del suo avere, la qual cosa determinò subito un forte agglomeramento di persone. I due posero bravamente mano al borsellino e pagarono. Già quel che ci vuole, in questi casi, è sempre quel po' di buona maniera...

Per l'ergastolo di Capodistria. Col lloydiano „Galatea", proveniente dalla Dalmazia, giunto ieri alle 4 pom., arrivò certo Antonio Fefeba, detto *mosca*, condannato ai lavori forzati a vita e destinato all'ergastolo di Capodistria. Il Fefeba, per aver ucciso a colpi di coltello il commissario all'annona di Sebenico signor Dzepina, era stato condannato alla pena di morte, ma poi fu graziato dall'Imperatore.

Scortavano il condannato due gendarmi: lo accompagnarono a Capodistria l'ispettore Knapfelz e il vice-ispettore Ghersina.

Chi l'ha smarrito? Ierlaltro, all'ispettorato di p. s. del Punto franco, venne depositato un collo di merce, fatto a gabbia e contenente un mobiluccio intarsiato. Chi l'ha smarrito sa ora dove rivolgersi.

I due anelli. Antonio Palmanara, bracciante, abitante in via Punta del Forno N. 3, sentendosi indisposto, nei primi giorni di gennaio p. p. si fece accogliere al civico ospedale. Dal pio luogo il Palmanara uscì nella seconda metà d'aprile e, rincasato, s'accorse che durante la sua assenza un ignoto lo aveva derubato di due anelli d'oro del valore complessivo di 20 corone circa. Ieri mattina il Palmanara venne a sapere, per puro caso, che il suo compagno Vincenzo S., di 27 anni, era in possesso di uno de' suoi anelli, e ritenendo che fosse stato lui a rubarglieli, lo fece arrestare. Alla Polizia il S. si protestò innocente e dichiarò che l'anellino lo aveva ricevuto in regalo da una ragazza a lui sconosciuta, con la quale aveva fatto conoscenza passeggiando all'Acquedotto.

L'impiegato sequestrò l'anello e mandò il S. agli arresti di via Tigor.

Un'impresa ladresca andata a vuoto. Due guardie dell'ispettorato di S. Giacomo, pattugliando iernotte poco dopo le 12 per la via del Lloyd videro fermi dinanzi alla panetteria di Giovanni Sustersich, al N. 6 di detta via, tre individui dalla faccia alquanto sospetta, e, immaginando che i compari stessero per mandare ad effetto qualche impresa ladresca, mossero verso di loro. Senonchè i tre, vedendosi osservati, se la svignarono a gambe levate. I funzionari li inseguirono, e dopo una buona corsa, riuscirono a fermare uno. Questo, che si qualificò per Giuseppe S., di 47 anni, abitante in via della Sorgente, fu trovato in possesso di una piccola leva di ferro. Sulla porta della panetteria Sustersich le guardie notarono alcune intaccature prodotte con uno scalpello, ma nondimeno il S. negò d'aver tentato di penetrare nella panetteria, negò di conoscere i suoi compagni e giurò di essersi trovato presso a loro per mero caso.

Fu condotto agli arresti di via Tigor.

I licenziati violenti. Gli operai Giulio C., di 18 anni, ed Ettore C., di 17 anni, erano occupati da qualche tempo in una casa che si sta costruendo in via Conti, per cura dell'impresa edile Stuparich e Suvich.

Sabato sera, non si sa veramente per quale motivo, i due giovani furono licenziati. I due C., supponendo che a farli licenziare fosse stato l'assistente dell'impresa, signor Luigi Ranzatto, l'altra sera si recarono da lui, e dopo avergli chiesto di venire riammessi al lavoro, avendo ottenuto un diniego, lo colpirono replicatamente con un pezzo di legno, causandogli una contusione al braccio destro. Poscia se la svignarono.

Il signor Ranzatto denunciò la cosa all'ispettorato di via Media.

Arresto per furto. Iermattina, alle 3, in piazza della Borsa fu arrestato l'agente di commercio C. O., di 20 anni, il quale poco prima, in una birraria, aveva rubato l'oriuolo d'argento con catena d'oro ed un anello con diamanti, del valore di 240 corone, a danno del signor Vittorio M., abitante in via dell'Acquedotto.

Alla Polizia l'O. fu perquisito e trovato in possesso degli oggetti rubati, i quali furono riconsegnati al loro legittimo proprietario.

Zucchero di furtiva provenienza. Ieri mattina, all'uscita del Punto franco venne arrestato Giovanni L., di 17 anni, da Capodistria, perchè trovato in possesso di un chilogramma di zucchero derivante da furto.

Feritore arrestato. Col piroscafo lloydiano „Semiramis", proveniente da Alessandria, giunse qui ieri mattina, accompagnato da un cavasso, certo Giuseppe Sturz, di 25 anni, dalla Boemia, inviato a Trieste dal console austriaco residente nel Cairo, perchè, durante una rissa, scoppiata in un locale, aveva ferito replicatamente con un coltello l'operaio Giuseppe Dirches, germanico.

Lo Sturz fu accompagnato dinanzi all'ufficiale di Polizia marittima, Kreiner, al quale confessò che alle autorità del Cairo, come pure al console, aveva detto di chiamarsi Giuseppe Stolzer, dalla Bucovina.

Il giovane fu condotto in via Tigor e posto a disposizione del Tribunale.

Disgraziati accidenti. Il bracciante Francesco Comar, di 23 anni, abitante in via del Rivo N. 9, addetto all'officina comunale del gas, ieri, in seguito allo scoppio di un tubo, rimase investito alla gamba sinistra da alcuni mattoni caduti in causa dell'esplosione, e ne riportò alcune contusioni.

Il dottore della Guardia medica, accorso, dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece trasportare all'ospedale civico.

La fanciulletta Giuseppina Fabbro, di 4 anni e mezzo, abitante al N. 37 della via delle Sette fontane, ieri nel pomeriggio si trastullava con alcune altre ragazzine, quando una di queste alzò uno dei chiusini a gratellata che chiudono i canali di scolo delle acque e lo lasciò cadere proprio nel momento in cui la piccola Fabbro aveva messo il piede sinistro in avanti; questa ne rimase colpita e dovette essere portata alla Guardia medica, dove il dottore di turno, dopo averle prestato le cure più urgenti, raccomandò che venisse portata all'ospedale

Bambina atterrata da due cavalli. La fanciulletta di 4 anni, Antonia Ciak, abitante al N. 373 di Barcola, poco dopo le 5 pom. di ieri mentre giocava sulla strada carrozzabile presso la sua abitazione fu urtata dai cavalli di un carro che passava di là, e travolta sotto le zampe.

Alle sue grida accorsero i famigliari che trattala di là sotto, molto malconcia e sanguinante, la trasportarono alla sua abitazione.

Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno accorse e constatò che la poverina, oltre a parecchie contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo, aveva riportato alcune fratture complicate alla tibia sinistra con gravi lacerazioni dei tessuti molli del crure. Ottenute le cure più urgenti, la poverina fu trasportata all'ospedale civico, ed ivi accolta nel quarto ripartimento.

Atterrato da una vettura. L'agente in manifatture, sig. Mario Sauli, di 18 anni, abitante in via della Madonnina, ieri poco dopo le 8, mentre stava per rincasare, fu atterrato da una vettura e riportò alcune escoriazioni al braccio e alla coscia destra.

Per le cure del caso ricorse alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Matteo Antolos, marinaio, di 33 anni, imbarcato sul lloydiano „Bohemia", ieri mattina, accudendo al proprio lavoro, a bordo, riportò alcune contusioni al piede destro, per le quali dovette essere accolto nel quarto ripartimento del civico ospedale.

L'apprendista fabbro Vittorio Visentini, di 14 anni, abitante in via della Madonnina, ieri nel pomeriggio, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita al capo.

Ieri mattina alle 9, il manovale Giuseppe Tiberio, di 35 anni, abitante in via Rossetti, accudendo al proprio lavoro, si colpì accidentalmente alla fronte, e ne riportò una ferita.

Per le opportune cure ricorsero alla Guardia medica.

Cadute. Ieri mattina, alle 9, il cocchiere Giuseppe Bintschegg, di 44 anni, abitante in via Rossetti, scivolò e cadde, in guisa da riportare alcune contusioni alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Arresto di una sfrattata. All'arrivo del piroscafo lloydiano „Thetis", giunto qui ieri mattina proveniente da Venezia, l'agente di Polizia Bascovich arrestò certa Maddalena Sagoter, di 35 anni, dalla Dalmazia, sfrattata da Trieste.

Lotto. Estrazione del 7 corr.

Leopoli	17	4	69	50	79
Innsbruck	48	84	39	51	18
Praga	28	67	22	13	81

Corrispondenza aperta. — *Perusa.* Il treno che parte da qui alle 12.30 mer. (via Cervignano) trova a Mestre alle 6.05 pom. la coincidenza del diretto in partenza da Venezia, che arriva a Milano alle 23.25. — *Operaio.* La Direzione del tram per Opicina risiede in via Miramar N. 3. — *Ignorante.* Le iniziali *p. v.* significano: prossimo venturo, *u. s.* ultimo scorso, *p. p.* prossimo passato. — *Giudice.* La ordinanza ministeriale sulla tutela dell'infanzia, pubblicata martedì dalla „Gazzetta ufficiale" di Vienna e riprodotta poi da tutti gli altri giornali viennesi, la riassunta ampiamente da noi ancora domenica, dal Bollettino del ministero della giustizia. — *Fiumano.* Il piroscafo italiano „Riposto" è in riparazione a Genova, ove dovrà rimanere alcuni giorni ancora. — *Io.* Piroscafi del Lloyd partono ogni giovedì alle 11.30 ant. dal nostro porto per Alessandria. Il prezzo del biglietto di prima classe è di fior. 130.60 in oro. — *Urgensa.* La garanzia che offre un'intavolazione non dipende dal luogo in cui l'ente è situato, ma dal valore dell'ente stesso. — *Apprendista.* Ottima è la carta di Trieste e del suo territorio dell'istituto geografico militare di Vienna. — *Discipulus.* La filosofia non è materia d'esame nelle facoltà legali austriache. — *Camaleonte.* Il matrimonio fra un cattolico e una protestante può celebrarsi senza che alcuna delle parti cambi di religione. — *Melpomene.* „Pediatra" è il medico che si occupa delle malattie dell'infanzia. — *Curioso.* La caduta improvvisa dei capelli potrebbe dipendere da malattia del cuoio capelluto. Consulti un medico. — *Sanvincenti.* Può farsi mandare quel libro da qualunque libraio. — *Mida.* Una buona argentatura per oggetti di metallo si prepara sciogliendo in acqua bollente 1 gr. di cloruro d'argento, 40 di cremor di tartaro e 60 di sale marino. La soluzione si lascia riposare qualche giorno, quindi si riscalda prima di immergervi gli oggetti da argentare. - Per far diventare i capelli asciutti e ariosi, è buon consiglio lavarli di tanto in tanto con acqua in cui si sia sciolto un pizzico di soda. — *Ninuccio.* Troppe domande. — *Gigi.* Veda il *Piccolo* del 18 aprile 1901. — *Curiosi.* Gabriele D'Annunzio ha fatto il volontariato nell'esercito a 26 anni. — *Un viaggiatore.* Si rivolga ad un'agenzia di viaggi.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 10.°9—, ore 2 pom. 20°.— C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.8 — Oggi: Alta marea 10.48 ant. 9.6 pom. — Bassa marea 4.13 ant. 3.30 pom.

Ogni giorno una. Dopo un pranzo elettorale.

— Cameriere, il mio cilindro!

— Come è, signore?

— Nuovo fiammante!

— Spiacentissimo allora di non poterla servire... i cappelli nuovi sono andati via tutti da mezz'ora.

TEATRI.

Verdi. Questa sera alle 8.15 c'è la prima delle tre recite di Eleonora Duse, con *La Gioconda* di Gabriele D'Annunzio. L'attesa è vivissima. Il teatro sarà splendido per qualità e quantità d'uditorio attentissimo.

Causa le molte domande, i palchi, le poltrone e gli a[ltri] posti prenotati [n]on ritirati fino al [..] ranno messi a [..] chiedenti.

Politea[ma ..] *viata*, datas[i ..] del tenore [..] pubblico r[..] lorosi app[lausi ..] salienti de[..] *Dei miei b[..]* nero preser[..] argento, u[..] glicli d'o[..] corone d'[..]

LA RINOMATISSIMA
MARSALA FLORIO
trovasi sempre nella
BOTTIGLIERIA GIANNOPULO
tanto in bottiglie originali come al litro.
Si assumono spedizioni per l'interno tanto all'ingrosso quanto al dettaglio.

Le Signore di Trieste
approfittino nel loro interesse della vendita per
STRALCIO
di tutte le merci, consistenti in
CONFEZIONI NOVITÀ ASSOLUTA
del negozio
AUGUSTA GRASSI
Piazza della Borsa 2
50% di ribasso dal prezzo di costo

L'ACQUA PURGATIVA
„Reale"
della Fonte Mathias
DI PROPRIETÀ
ENRICO MATTONI, Budapest
è raccomandata caldamente come eccellentissimo purgante dalle primarie autorità mediche nazionali ed estere; si distingue tanto per la quantità di sale «Glauber» e sale amaro che contiene, quanto per il suo effetto pronto e benefico.
DEPOSITO GENERALE
presso
GIOVANNI CILLIA, TRIESTE

GRANDE ASSORTIMENTO
Stoffe da uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
— presso —
L. BERNARDINO
Trieste, via M lcanton, Tel. 1434
A richiesta si spediscono campioni
GRATIS E FRANCO.

Non ha odore | LA | Non corrode la pelle
Polvere antisettica di Thiele
PER I PIEDI
è l'ideale di tutte le polveri antisudorifere.
Una scatola 75 cent. di marco = 90 cent. di corona
Del tutto innocua | | I migliori certificati

Domenica 11 corr.
avrà luogo una
Grande Festa di Ballo
IN DUINO
nel cortile d Il'osteria di Giacomo Calligaris
Suonerà la banda della
FILARMONICA DI TURRIACO
In caso di cattivo tempo la festa verrà traspertata alla II festa di Pentecoste, 19 corrente.

I buongustai sono avvertiti
che nella
Trattoria Ravalico
Via Ghega 7, Telefono 1532
trovasi una eccellente qualità di
VINO TERRANO
Altro vino raccomandabile per il suo buon sapore è il
VINO FRIULANO
Birra Dreher März-Export
ECCELLENTE CUCINA

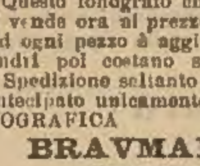
Domani venerdì 9 Maggio
A FIUME
seguirà l'apertura della nuova
Osteria „ALLA CAMPANA"
sita in via Porto N. 3.
La stessa è fornita di Vini siciliani bianchi finissimi, di Vini istriani (moscati) delle primarie cantine e Vini di Lissa genuini. Cucina alla casalinga. All'osteria sono annesse stanze ammobigliate, a prezzi modici. Il devoto sottoscritto, che per molti anni condusse l'osteria «Alla Marina Mercantile», si raccomanda ai suoi vecchi avventori e al P. T. Pubblico in generale.
Michele Ballarin

Grandi medaglie d'oro e d'argento per la bellezza del taglio e il genere finissimo dei busti.
IL DEPOSITO BUSTI
Trieste, N. FOGL Piazza Grande,
(Sezione speciale per la prova)
raccomanda alle signore i suoi Busti esclusivamente di forme modernissime a fior. 2.80, 3.50, 4, 4.60, 5.30, 6.50, 6.[..], 7.25, 8, 9, 10, 12, 14, 16, [..] le qualità e le larghezze sempre in deposito.
Si confezionano Busti secondo misura esattamente e presto.
[..] per signore in istato interessante o che allattano, [..]re, tienti dritto, busti e [..]vite per fanciulli, inoltre [..] di cloth, lasting, seta, batista, garza, traforati in grigio [..]co, crema e color naturale [..] elegantissimo lavoro. [..]etti di battista-chiffon, battista, [..] f. 1, in più, in tutte le misure. [..] garantisce che tutti i busti stanno [..] fezione. Si assumono riparazioni [..]ura di busti. (35279)

M. WEISS
Corso 9
Stoffe da Signora in tutti i generi e d'ogni prezzo
Stoffe da uomo vere inglesi e nazionali
Rara occasione
1200 pezze Zefir inglese
buonissima qualità, disegni moderni, colori garantiti, che costavano prima 32 soldi al metro, si vendono adesso a soldi 21 il metro
Seterie nere e in colori, per blouse e vestiti, in scelta straordinariamente grande e di recente moda.
Percal, Battiste e Zephir disegni recenti e colori garantiti
Libertè di seta disegni recenti
a soldi 80 il metro
Telerie e Biancherie soltanto delle migliori fabbriche.
Guarnizioni e articoli d'acconciatura
in scelta favolosamente grande e di ultima novità.
Eccezionale partita
FOULARD DI LIONE
tutta seta. disegni di più alta novità, altezza 60 centimetri
a soldi 90 il metro
Massima scelta. Massima solidità.
Massima convenienza.
PREZZI FISSI TELEFONO 498
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte. Guanti, Pizzi e Ricami, Nastri e tutti gli articoli d'acconciatura.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

GRANDE LOTTERIA ARTISTI
Vincita principale
Corone 50.000
Estrazione 19 Giugno
Biglietti a soli 45 soldi, presso
Jg. Neumann, Ponterosso

Mai più in vita si presenterà l'occasione di comperare con 80 % sotto prezzo
Si risparmiano 24 fiorini acquistando il mio eccellente
FONOGRAFO

già esperimentato su vasta scala, il quale parla, suona, canta, produce dialoghi italiani e tedeschi, canzonette, marce, ecc., con meravigliosa naturalezza. Insuperabile per trattenimenti, prepara molte gradevoli serate di famiglia.
Questo fonografo che costava prima 30 fior., si vende ora al prezzo mai veduto di soli 6 fior. Ad ogni pezzo è aggiunto un cilindro; i cilindri poi costano soltanto 75 soldi l'uno.
Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato unicamente dalla CENTRALE FONOGRAFICA
BRAVMANN, Cracovia
Cassetta postale 77.

GRAMMOFONI
Apparati di assoluta novità
Riproduzioni incantevoli, forti e chiare
vende a prezzi originali di fabbrica
FRANCESCO S. DALSASSO
Trieste, via S. Spiridione 6, Telefono 616

Al 1° Maggio 1902 seguì a FIUME la riapertura della ben nota
TRATTORIA „ALLA BONAVIA"
restaurata del tutto a nuovo, con giardino ingrandito ed un solo giuoco di boccie.
La trattoria sarà fornita di ottima cucina italiana e tedesca, di squisiti vini Domaci, scelti nelle migliori cantine del territorio, di vini istriani finissimi, importati direttamente dalle rinomate cantine di Sanvincenti e Smogliani, nonchè Dalmati di primissima qualità.
Per aderire al desiderio di molti avventori, verrà smerciata la rinomata BIRRA DI MARZO della Fabbrica Anton Dreher di Trieste, la stessa qualità che si smercia alla Borsa Vecchia di Trieste. Si accettano abbonamenti mensili nonchè ordinazioni di pranzi, banchetti, feste ecc., a modiche condizioni.
Il sottoscritto, essendo stato per ben dodici anni cameriere nella suddetta trattoria, e conoscendo appieno le esigenze dei signori avventori, si darà tutta la cura per soddisfarli e promette che il servizio nulla lascierà a desiderare.
Confidando di vedersi onorato dal benevole appoggio, tanto dai signori avventori che dal colto pubblico in generale, ne antecipa vive grazie e si segna con tutta stima e considerazione
devotissimo FERDINANDO SCALA, proprietario.

STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE
1902
VERE STOFFE DI BRUNA
Taglio da m. 3.10 per vestito completo da uomo (giacca, gilet e calzoni) costa soltanto
Stoffa buona fior. 2.75, 3.70, 4.80.
Stoffa più fina fior. 6 e 6.90.
Stoffa fina fior. 7.75.
Stoffa finissima fior. 8.65.
Stoffa sopraffina f. 10.
Taglio per salon nero f. 10, nonchè stoffe per soprabiti, loden per turisti, Kammgarn finissimi ecc. spedisce il ben conosciuto e solido deposito panni
SIEGEL-IMHOF, BRUNA
Campioni gratis e franco. Merce garantita perfettamente [..]
Notevoli vantaggi derivano alla clientela [..] dall'acquisto fatto direttamente sul [..]

Applauditissimi, come sempre, la signora Cannetti-Bravi e lo Stracciari. Applausi pure al Gialdini dopo il preludio dell'atto quarto.

Questa sera *Mefistofele.*

L'operetta tedesca al Filodrammatico. La prima rappresentazione della compagnia viennese di operette in questo teatro è fissata per martedì 13 corr. alle 8.15, con l'operetta *Das süsse Mädel* (*La dolce fanciulla*) del m.o Reinhardt.

Fenice. Davanti ad affollato pubblico la compagnia marionettistica Gorno-Dall'Acqua inaugurò iersera brillantemente, nel salone del teatro Fenice, il corso delle sue rappresentazioni. Molti applausi dopo la commedia, e specialmente dopo l'operetta comica *La pianella perduta nella neve.* Piacquero pure le canzonette ed il nuovo ballo *La dea dell'oro.*

Oggi due rappresentazioni con programma variato. Domani serata *Hige-life,*

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica di Eleonora Duse - (ore 8 1/4) - «La Gioconda», in 4 atti.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera - (ore 8, A) - «Mefistofele», in 4 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia marionettistica Gorno-Dall'Acqua (ore 4 e 8) Rappresentazione

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Euterpe" da Alessandria con 4 pass., „Thetis" da Venezia con 62, „Semiramis" da Alessandria e Brindisi con 131, „Galatea" da Corfù e Cattaro con 78; i pir. a. u. „Lapad" da Bona, „Dubrovnik" da Bari, „Duna" da Spizza, „Arciduca Stefano" da Baltimora e Fiume.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Almissa" per Metcovich, „Wurmbrand" per Venezia, „M. Bacquehem" per Fiume; i pir. it. „Giuseppe Galatioto" per Fiume, „Malabar" per Genova; i pir. a. u. „Sebenico" per Metcovich, „Dana" per Cattaro, „Sipan" per Bari e „Aquileia" per Nuova York.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Ellenia" arrivò a Fiume da Rangoon dove scaricherà 30.000 sacchi di riso per quel pilatoio, „Betty" da Nuova Orléans proseguì da Algeri per Trieste, „Arpad" arrivò a Casablanca da Algeri, „Andrassy" arrivò ieri a Napoli, „Zichy" il 5 a Messina da Cardiff, „Matyas Kiraly", ieri a Valenza da Barcellona, „Deak" partì il 5 da Malta per Gibilterra, „Szent Istvan" partì il 6 da Gibilterra per Malta, „Arad" partì il 4 da Rotterdam per Cardiff, „Sud" da Anversa arrivò ieri a Newcastle.

Lloydiani. „Trieste" da Kobe e scali arrivò il 6 a Fiume dove scaricherà 33.000 sacchi di riso, „Istria" partì il 6 da Porto Said per Trieste ... „Melpomene" ... „Trieste" proseguì ieri da Suez per Aden, „Austria" da Trieste per Kobe arrivò il 6 a Yokohama.

6 maggio.

Da GORIZIA.

Una deputazione. Lunedì partirà per Vienna una deputazione condotta dal capitano provinciale Pajer de Monriva e composta da delegati del Municipio, della Giunta provinciale e della Camera di commercio, per sollecitare l'appoggio del Governo per importantissime questioni d'interesse provinciale.

Da POLA.

Per la festa dell'Assoc. Ital. di beneficenza. Continuano a pervenire alla signora Maria Uris per la lotteria della festa dell'Assoc. ital. di beneficenza bellissimi oggetti. Pervennero oggi i seguenti: signora Anna Lenassi servizio artistico da scrittoio, cioè calamaio, candelabro e portasigari; sig. Francesco Marzini e consorte un calamaio e due candelabri, sig. Francesco Braunitzen quattro bellissimi oggetti, Filiale Orzan bottiglie refosco vecchio, sig. Emilio Pallich bottiglie borgogna e refosco, sig. Romolo Fochesato un taglio stoffa per vestito da uomo, Negozio Castellitz cinque oggetti, sig. Carlo Castellani di Farra salumeria, sig. Fey orologio da tavolo.

Per gli scioperanti di Carpano-Vines. Iersera, in una radunanza del partito socialista, tenuta per discutere lo sciopero di Carpano, fu votata una risoluzione in cui si „esprime il voto che prossimamente si elevi una voce di biasimo contro gli sfruttatori stranieri del sangue e della terra istriana".

Alla volta di Carpano partì, per incarico dell'assemblea, il presidente della Federazione dei lavoratori e lavoratrici, sig. Martin.

Il piccolo sciopero degli scalpellini dell'Impresa Bragato (vedi *Piccolo* di ieri) fu iersera risolto, grazie ai buoni uffici del podestà avv. Rizzi. Il sig. Bragato aderì a dare il richiesto aumento del 10 p. c. principiando con l'ultima settimana del mese in corso, e concedere tosto la rifusione per le spese della riparazione degli ordigni.

INTARSIO

XX--XX-X

Secondo il suo mal far degno saria
Del *tutto* il danno tuo, Nerina mia:
A te pareva onesto, pio, *primiero,*
E invece t'ingannava egli davvero;
Fortuna che non l'abbi ancor sposato,
Chè il tuo avvenire avresti rovinato.

Fata Bruna

Spiegazione del giuoco precedente:
PAR-TITO

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 7 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 670.—, Staatsbahn 664.—, Alpine 404.—. La borsa di Berlino chiude calma: Credit 210.40 (210.75), Disconto 186.25 (185.60), Italiana 101.80 (101.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.— (101.95), Rendita 103.97 (103.97), Meridionali 654.50 (654.50), Mediterranee 453.50 (453.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.10, poi sino —.—. Chiusa Francese 101.17 (101.$^1/_8$), Italiana 102.05 (102.15), Spagnuola 79.27 (79.17), Banche Ottomane 566.— (566.—), Rio Tinto 1097 (1083), Lotti turchi 113.50 (113.50).

Qui Rendita Italiana da 100.15 a 100.65, Credit da 669.— a 671.—.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.28 a 11.34. Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.— a 241.—, Francia 95.40 a 95.65, Italia 93.50 a 93.80, Banconote italiane 93.50 a 93.80, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65. Rend. austr. carta 101.60 a 101.95 Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 97.75 Credit 672.— a 674.—, Italiana 100 25 a 100.65, Staatsbahn 664.— a 666.—, Lombarde 54.— a 56.—, Lotti turchi 107.50 a 109.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 101.17, Rendita italiana 5% 102.05, Rendita spagnuola esterna 79.27 Azioni Banca ottomana 566.—

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austriache 718.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.20, Cambio Londra 251.95, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 103.90 Länderbank 455.—, Lotti turchi 113.50 Banca di Parigi 1028, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1097. fermo

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolidati 95$^1/_{16}$ Lombardi 4—, Argento 23$^{15}/_{16}$, Rendita spagnuola 78$^3/_8$, Italiana 101—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2$^3/_4$. Introiti della Banca —.— ferma

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del ...

Caffè. *Amburgo* ... Ferrate dello stato —.—, average per ... fermo ... per dec. 30.25, per marzo ...

2, Paola Giac...

Amburgo 7. Rio ordinario loco 28—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 7. Chiusa. Santos good average per m. corr. 60 (per chilogrammi) a fr. 34.75, per settembre a fr. 36.—.

Nuova York 7. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, 5 in ribasso, invar.

Cotoni. *Liverpool* 7. Mercato stazionario. Tenders in Dochets 500. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5$^5/_{64}$, Maggio-Giugno 5$^4/_{64}$, Giugno-Luglio 5.$^4/_{64}$, Luglio-Agosto 5$^3/_{64}$, Agosto-Settembre 4$^{59}/_{64}$, Sett.-Ottob. 4$^{47}/_{64}$, Ott.-Nov. 4$^{38}/_{64}$ Nov.-Dec. 4$^{35}/_{64}$, Dec.-Genn. 4$^{34}/_{64}$, Genn.-Febbraio 4$^{33}/_{64}$, Febbraio-Marzo —.

Cereali. *Londra* 7. Frumento future Market mese Giugno 6.2$^1/_2$, agosto 6.2$^1/_4$, ottob. 6.3$^3/_4$. Formentone Giugno 4.5—, Settembre 4.8$^1/_8$.

Metalli. *Londra* 7. Stagno Straits. Apert. 131$^1/_4$. Chiusa 128$^1/_4$. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 53$^7/_{16}$, p. 3 mesi 53$^7/_{16}$.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 18.—. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 60.50, per giugno 60.50, per luglio-agosto 60.50, 4 ultimi mesi 60 25. calmo

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 14.75 per giugno 14.75, per luglio agosto 14.50, quattro ultimi mesi 14.—. calmo

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 22.20, per giugno 22.35, p. luglio-agosto 21.60, quattro ultimi mesi 20.35. calmo

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.60, per giugno 26.8., luglio-agosto 27.15, quattro ultimi mesi 26.35. calmo

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 27.50, per giugno 28.—, p. luglio-agosto 28.50, quattro ultimi mesi 29.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 17$^1/_2$—17$^3/_4$ calmo, bianco per mese corrente 21.75—, p. giugno 22.—— calmo, per luglio-agosto 22.12$^1/_2$, quattro mesi da ott. 22.75—, ltaff. 95$^1/_4$ a 96—.

Amburgo 7. (Chiusa). Per maggio 6.32—, p. giugno 6.37—, agosto 6.52—, per ottobre 3.85—, decem. 7.—, marzo 7.22. stazio

Londra 7. Java a sc. 7.06—, Rappe greggio a scell. 6$^5/_{20}$. calmo

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO" REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Cercansi ogni paese austriaco, uomini, donne ed un rappresentante per affidar loro lavoro in casa, articolo novità, facile, lucroso, meravigliosa invenzione, mai vista. Spediscesi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Società italiana, Corso Umberto I, N. 462, Roma. 4556

Ricercasi persona abile corrispondenza italiana-tedesca, lavori scrittoio. Offerte «Laborioso» Piccolo. 4737

Ricercasi giovane corrispondente italiano, tedesco e possibilmente serbo—croato, Offerte sub «S. M.» al Piccolo. 4781

Ricercasi signore intelligente e di bella presenza quale dirigente d'un primario negozio. Si esige perfetta cognizione della lingua tedesca, nonchè una cauzione. Offerte sub «Dirigente» al Piccolo. 4782

Cercasi ragazzo per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4814

Ricercasi signorina per corrispondenza tedesca, bella calligrafia. Riflettesi soltanto forza primaria. Offerte dettagliate sub «M. B. 12» al Piccolo. 4886

Ricercasi corrispondente tedesco, stenografo. Offerte dettagliate con indicazione occupazioni finora avute sub «G. L. 100» al Piccolo. 4885

Si cerca ragazza 13—14 anni tedesca per bambino. Farneto 2, III p. 4883

Ricercansi lavoranti e ... che ... in ... sarte da donna, Indirizzo al Piccolo. 4862

Ricercasi abile cameriera forte, con aggiunta salario per assistenza ammalato. Escluse infermiere. Indirizzo al Piccolo. 4854

Ricercasi stiratrice abile per camicie. Via del Ronco 6, I. 4860

Ricercasi donna servizio, via Nuova N. 31, piano I. 4898

Ricercasi garzona sarta donna con paga. Corso 4, IV p. 4878

Ricercasi ragazzo per banco. Indirizzo al Piccolo. 4351

Ricercasi prontamente domestica presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4850

Ricercasi ragazzo come apprendista in commestibili con costo fino. Indirizzo Piccolo. 4846

Ricercasi prontamente una ragazza sarta donna in via Nuova vis-à-vis al N. 31, negozio vestiti fatti. 4857

Ricercansi prontamente garzona e principiante calzolaia. Scorzeria 1, II piano. 4831

Ricercasi ragazzo apprendista con paga. Indirizzo al Piccolo. 4823

Ricercasi ragazzo di 14—15 anni che vorrebbe intraprendere l'arte di meccanico dentistico. Offerte al Piccolo «Meccanico». 4822

Azienda sicura, avviata, viene ricercata, verso pronta cassa. Dettagliate offerte sub «Azienda 1902» al Piccolo. 4819

Finanza impiegato doganale, disposto procurarsi guadagno accessorio onesto voglia offrirsi. Piccolo sub «Finanza». 4783

Corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato (cirilliano), scrive macchina, contabile, disponibile. Scrivere «Perfetto» Piccolo. 4853

Agente ventiquattrenne, pratico lavori scrittoio, accetterebbe posto sottomagazziniere presso primaria ditta, per impratichirsi; momentaneamente si accontenterebbe piccolissimo stipendio. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4873

Contabile diplomato (bilanzfüchtig) corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, croato, attualmente addetto presso primaria ditta, offresi mattina o pomeriggio. Offerte «Sicher und Verlässlich» Piccolo. 4870

Cuoca stabile ricercasi in via Caserma 4, I, sinistra. 4796

Signora italiana con lunghi attestati e ottime referenze cerca posto in qualità di direttrice di casa o dama compagnia. Offerte sub «Dama» al Piccolo. 4588

Giovane forestiero d'anni 19, italiano, cerca posto in qualità di giovane di banco in negozio commestibili. Gentili offerte sub «N. T.» al Piccolo. 4587

Giovane serio ricerca primaria ditta quale praticante sottomagazziniere con paga. Offerte Piccolo «Volonteroso 4613». 4613

Sarta di bianco cerca abili ragazze. Indirizzo al Piccolo. 4797

Riscuotitore pratico ramo schede, con cauzione, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 4795

Offresi pratica cassiera con ottimi attestati, accetterebbe anche scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4793

Ragazzo grande di buona famiglia, buona paga, ricercasi al Negozio Viennese, piazza Borsa 1. 4897

Quartetti d'arco ricercansi (Beethoven, Mozart, Mendelssohn). Indirizzo al Piccolo. 9795

Offresi sarta donna bravissima, taglio inglese, prezzi modici. Malcanton 3, secondo. 4865

Balia friulana offresi prontamente per allattare bambino. Rivolgersi via Ghega 2, V. 9791

Donna di chiave cerca posto presso signora solo o vedovo con o senza figli. Offerte «L. 100» fermo posta centrale. 4833

ISTRUZIONE

Maestra assolta con distinzione darebbe lezioni italiano-tedesco. Indirizzo Piccolo. 4549

Quattro fiorini mensili lezioni di grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale tedesca, italiana per adulti. Prepara esami ammissione, nonchè impartisce ripetizioni qualsiasi scuola tanto in casa, che fuori, maestro Cornè, Corso 37. 4837

In tre mesi soltanto si può sapere suonare al pianoforte da distinta maestra per soltanto 3 fiorini mensili. Via Beccherie 2, IV. 9796

Cercasi distinta signorina eventualmente maestra disposta impartire lezioni lingua tedesca a distinto signore. Offerte «Educazione» Piccolo. 4894

Macchinisti aspiranti ricevono istruzione completa esami. Ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 4880

Per giovani che vogliono dedicarsi al commercio o perfezionarsi: Corso celerissimo di contabilità, aritmetica, corrispondenza, diritto. Indirizzo Piccolo. 4820

AFFITTANZE

Ricercasi pel 24 agosto o prima, quartiere in casa signorile composto di circa quattro stanze, camerino e cucina. Offerte sub «A. B.» posta restante S. Sabba. 4550

Coniugi soli (impiegato regio) cercano quartierino (villino) campagna, vicino città, con giardino. Offerte Piccolo sub «Ivonne». 4808

Cercasi per agosto presso distinta famiglia, due stanze grandi vuote con servizio per due signori. Offerte con condizioni al Piccolo sub «Armonia». 4809

Signora cerca stanza ammobiliata con ingresso libero, per un mese. Scrivere «Forestiera» al Piccolo. 4840

Ragazza sola cerca camerino ammobiliato, corone 8 mensili presso donna sola. Offerte sub «Sola» al Piccolo. 4839

... distinta sola cerca stanza ammobiliata, dintorni piazza Borsa. Offerte sub ... 4817

Affittasi prontamente cameretta interna ammobiliata con costo. Forni 12, II, porta 6. 4832

Affittasi camerino ammobiliato volendo costo Indirizzo al Piccolo. 4844

Affittansi belle stanze prontamente, eventualmente costo buono. Forni 26, primo. 4845

Affittasi stanza vuota parchettata, ingresso libero. Via Nuova 20, II. 4890

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, via Sanità 5, I. 4443

Affittansi 3 camere cucina. Belvedere 23 C, II piano, per 24 maggio. 4558

Affittansi bellissime stanze, ingresso libero. S. Spiridione 3, terzo. 4572

Affittansi due stanze, camerino e cucina con splendida vista sul mare, 220 fiorini. Gretta 360. 4590

Affittansi destra chiesa Roiano, tre stanze, camerino, cucina, cantina, fior. 276. 4728

Affittasi magazzino grande, a volto, adatto per deposito. Via Amalia 6. 4805

Affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, prezzo mitissimo. Via Gologna 2, quarto, sinistra. 4798

Affittansi ancora molti quartieri, magazzini. Rivolgersi Caffè Bizantino, Biondi, telefono 1515. 4794

Affittasi da distinta famiglia, a distinto signore stanza ammobiliata, costo, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4861

Affittasi grande stanza vuota con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4859

Affittasi per 24 agosto, due bellissime camere vuote, parchetti, tappeti, I piano, ingresso libero, gas, uso scrittoio, anche quartieri (senza cucina). Campanile 3, I. 4868

Affittasi stanza vuota grande con e senza cucina. Via del Ronco 6, I. 4860

Affittansi camera, camerino interno ammobiliato, persone oneste pulite. Indirizzo Piccolo. 4855

Affittasi camera matrimoniale presso distinta famiglia, comodo cucina. Ireneo 1, piano III, porta 12. 4854

Bellissima stanza ammobiliata d'affittare. Corso N. 11, II, porta 5. 4829

Campagna vista al mare affittasi stanza ammobiliata per distinta signora sola. Indirizzo Piccolo. 4834

Magazzino grande da affittare vicinanza Pescheria, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4862

Due amici trovano bellissima stanza, ottimo costo, stiratura lucido, fior. 70. Indirizzo Piccolo. 4869

Fior. 26, affittasi stanza ammobiliata, davanti, ingresso libero, costo. Farneto 8, quarto. 4863

Due belle stanze ammobiliate, vuote, affittansi, centro, II. Indirizzo Piccolo. 4803

Stanzetta ammobiliata affittasi a signore impiegato, I., centro. Indirizzo Piccolo. 4800

Puntofranco subaffittasi magazzino pianoterra, mq. 73. Offerte «Metri» Piccolo. 4810

Destra chiesa Roiano appigionansi prontamente due stanze, camerino, cucina, cantina. 4552

Santa Croce affittasi villino otto stanze, cucina, vicino strada regia, stazioni Nabresina, Santa Croce. Rivolgersi ved. Cossutta, N. 24 Santa Croce. 3909

Villeggiatura Cormons affittasi stagione appartamento ammobiliato, amena posizione, acqua, uso vasta campagna. Scrivere «R. T.» Cormons. 4355

Campagna Gretta affittasi stagione estiva casa ammobiliata. Rivolgersi via San Spiridione 6, manifatture. 4369

Villa signorile, splendida posizione, amenissimo parco, vendesi a Gradisca, Mercaduzzo. Indirizzo al Piccolo. 4536

Villeggiatura. Affittansi a F... ... amena posizione, parecchie stanze ammobiliate, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4537

Villino da affittare, via Rossetti 31 A, a piacere per Giugno o per Agosto, visitabile 11—6. 4866

...VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi osteria con decreto. Via Capitelli 22. 4736

Acquistansi armi antiche, moderne, antichità, mobili, metalli. Beccherie 6, Fano. 9794

Carro a quattro ruote ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 48..

Ricerco cassa in ferro uso scrittoio per grandi libri e registri commerciali. Indirizzo Piccolo. 4830

Vendesi bottega di barbiere, fior. 80, Indirizzo al Piccolo. 4876

Vendesi villa d'angolo, bella posizione, ..., 22 locali tutto lusso, con 300 ... quadrate giardino per corone 46.000, intavolazione 29.000, cassa a saldo corone 17.000, rendita annue corone 3000. Vendesi casa nuova, parchetti, acqua, gas, bagno, affittata al Governo per vent'anni, fitto annuo corone 4000 esente d'imposte e di soldo pigione per dodici anni, prezzo corone 52.000, intavolazione cor. 30.000 cassa saldo 22.000. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 4879

Vendonsi bassissimo prezzo tutti utensili, piccolo negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 4739

Vendesi causa partenza ad una stazione della nuova ferrovia istriana, casa signorile, sette stanze, accessori, casa colonica, dipendenze, vasto giardino, terreno con vigna, olivi, acqua. Prezzo modico. Posizione salubre. Eventualmente affitterebbesi ammobiliata. Rivolgersi Gustavo Ziffer. 4732

Vendita caffè civile avviatissimo. Ambienti grandi, splendida posizione, grande piazzale prospiciente il Canal grande, numerosa clientela, spese annue complessive Lire 2.200 incasso medio Lire 20 000, rilievo avvantaggioso Lire 6000. Per trattare scrivere Giovanni Giaretta, Venezia, S. Marina 6031. 4354

Da vendere vetrine esterne, porta, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4412

Da vendere stanza letto pranzo, lavoro finissimo in noce opaca. Via Cecilia 8, falegname. 4717

Da vendere una casa con annessa stalla e campagna in Sistiana N. 18, stima 6 mila corone. Rivolgersi qui a Trieste in via Molino a vento N. 10, pianoterra. Giovanni Gabrobitz. 4792

Da vendere due splendide stanze letto, macchina Singer, orologio regolatore, tappeto e sedie. Barriera vecchia N. 10, piano I, porta 7. 4884

Da vendere bellissimo divano per camera da pranzo f. 40. Indirizzo al Piccolo. 4856

Da vendere bel sparherd, via Campanile N. 3, piano III. 4849

Da vendere tre biciclette a prezzi occasione. Corso 28, orologiaio. 4843

Da vendere mobiglie, via Santa Caterina N. 9 II piano. 4818

Da vendere negozio frutta ed erbaggi con vendita vino e birra in bottiglie, bene avviato. 48 6

Stanza da letto opaca, noce americana, vendesi, falegname. Via San Daniele 2. 4838

Panier quasi nuovo vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4821

Bicicletta «Champion» nuova vendesi a prezzo basso, causa malattia. Via Ghega 6, portinaio. 4858

Sposi trovano splendide stanze complete a prezzi veramente bassi, nella Grandiosa Esposizione mobili (Palazzo Diana) piazza San Giovanni 5. Osservare attentamente indirizzo. 4866

Singer nuovissima vendesi prezzo occasione, garantita. Riva Pescatori 1, primo. 4387

Tavole e morali vendonsi prezzi favorevoli. Via S. Lazzaro N. 9, magazzino. 4582

Pianoforte cortissimo e macchina da scrivere da vendere prezzo convenientissimo, Geppa 14, porta 5. 4892

Letto nuovo da due persone modernissimo, sua nuova, materasso nuovo lana finissima, vendesi fiorini 46. Fonderia 3, porta 5. 4893

Elegante culla vendesi perchè ora troppo piccola. Indirizzo Piccolo. 4799

Occasione unica per sposi, stanza da pranzo barocco, metà valore, anche da letto. Indirizzo Piccolo. 9788

Stanza matrimoniale, pranzo, anticamera, in noce naturale opaca, lavoro finissimo, da vendere, piazza Vallo 1, falegname. 4557

Casa da vendere in città, buona rendita. Indirizzo al Piccolo. 4566

Quale ditta in costruzioni navali vuole possedere una bella casa a Graz, in cambio di alcune grosse barche per la navigazione marittima (eventualmente scambio con una casa sull'Adriatico). Pronte offerte sub «Va bene» fermo in posta Fehring, Stiria. Mediatori ricevono provvigione. 4769

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita la settimana scorsa catena d'oro con medaglia e manina. All'onesto trovatore mancia generosa portandola via S. ... secondo. ...

Smarrito ieri sera circa ore 8 pressi ... civico quattro fotografie sign... tandosi cara memoria, generosa manc... rizzo Piccolo.

Una povera garzona smarrì ieri dal ... franco in via di piazza Vecchia ... di colore verdolino. Generosa mancia a ... portasse all'indirizzo: via di Piazza Vecchia ...

Fu smarrito anello di matrimonio colla ... nell'interno: Piero 7.4.1900 ... cia a chi lo porta all'Amministrazione ... colo.

Rinvenuto piccolo canocchiale nero ... gham 287. Rivolgersi via ... N. 3, mezzanino. 1[2—4.

Cagna grifona roana (bianco-caffè) spelata sulla coda, smarrita. Portarla O. Comuzzi, Servola, oppure via Lazzaretto vecchio 540. 4848

DIVERSI

Vedovo senza figli con proprio esercizio, incontrerebbe matrimonio con ragazza o vedova con piccola dote. Offerte Posta centrale sub «Sincerità». 4805

Hr. Desidererei sapere se, e dove, potrei vederla da vicino e parlarle. Um. 4875

Fanale. Oggi otto giovedì. Spero buona salute. Sempre teco affettuosamente. 4891

Vittorio ritiri lettera saluti cordiali. Gemma. 4888

Irma. Sfibrato continue emozioni, caddi ammalato. Ora meglio. Inutilmente procuro distrarmi. Riesco pegli altri, non per me. Non godo che sognandoti e, rievocando passato, bacio il «tuo» cuor d'oro, che con ineffabile voluttà sento ognora premere sul mio. Ritengo pericolo prorogato, perciò rimandai partenza fine settimana. Scrivimi colà quanto più puoi, raccontandomi tutto e mettendomi a parte dei tuoi progetti. Tue sofferenze aumentano mie. Potendolo, vivrò se tuo affetto non m'abbandona. Questo solo pensiero solleva l'animo mio ed incoraggiami resistere. Grazie per sacrificio, oggi non più indispensabile per sopravvenute circostanze. Sacrificherei tutto pur di vederti un istante. Dammi il modo se lo puoi. Ardentissimi. 4847

Matrimonio. Operaio con piccolo capitale cerca donna con dote scopo matrimonio ed impianto industria lucrosa. Offerte dettagliate «Felicità» posta centrale verso scontrino, fino domenica. 4877

Mery attesi invano col cor sospeso; spero vederti. 4836

Ricordo dal bosco, ove gli uccelli salutavano la primavera, riconoscenti dai baci del sole, mentre quel grido selvaggio malediva colei che senza compassione rifiutavasi di giurarmi... 9792

Esperia. Ritira lettera sera. Non vidi giornale 29. Mar. Merc. 4874

Adriana. Finalmente iersera Vi ammirai al teatro. Immaginate dopo tante angoscie la mia esultanza, la mia emozione nel rivederVi perfettamente ristabilita; ormai spero vederVi spesso! Giunsemi lettera attesa: grazie, Vi risponderò a voce. 4835

Ricercasi 15.000 fiorini seconda intavolazione in città al 5 1/4 0/0. Indirizzo Piccolo. 4852

Dispongo di tremila Corone, mi associerei con ditta commerciale od industriale. Offerte «Urge» Piccolo. 4812

Ricercasi capitalista per industria antica, lucrosissima quale socio attivo oppure tacito. Offerte sub «A. Z.» Piccolo. 4791

Capitalista ricercasi per lavoro lucrosissimo, articolo serio. Offerte sub «E. M. F. 14» al Piccolo. 4758

Stiratrice lucido a prezzi convenienti. Corso 9, V. Raccomandasi lavoro in casa. 4745

Madame? (carattere, vita ecc.) tutto saprete dal grafologo Otatnas, 3—6. Fontanone 12, p. I. 4813

Associomi con corone 20.000 in ditta vecchia prontamente. Indirizzo Piccolo. 4807

Stabilimento di stiratura a lucido, uso pargino, massima esattezza, prezzi convenienti. Si danno lezioni. Sapone 1, secondo. 4827

Pettinatrice brava parla italiano, tedesco, raccomandasi alle signore. Indirizzo Piccolo. 4626

Pianoforti e pianini si noleggiano e vendono. Via Chiozza 5. 4824

Tappezziere riva Gesuiti: Vendonsi migliori suste da letto, brande, materassi vegetale, divani, divani letto. Assume ordinazioni, riparazioni, prezzi modicissimi. 9793

Pianini Patent per suonare contemporaneamente mandolino. Vendita anche a rate. Prezzi da non temere concorrenza. Deposito Pianoforti, Piazza Borsa 2, II. 4899

Mantelline nere, guarnite 3.50, 4.50, 6.50, 8.50. Mantiglioni lunghi 6.50, 8.50, 10.50. Sacchetti fini 4.50, 6.50, 8.50. — Jess, Barriera 15. 4867

Costumini d'ambo i sessi, grande assortimento, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 4867

Biancheria e telerie grande assortimento a prezzi bassissimi, ricami da 18 alla pezza in poi, camicie donna da 42, percali e zephir 18, finissimi recente arrivo 26, tralicci per materassi 45, grevissimi 40, assortimento cortine bianche e colorate da fiorini 1. Cillo, dietro Municipio. 4871

Occasione grande partita stoffe lana alte 120, finissime. Seterie per blouse e guarnizioni moiré lana per sottane colorati. Batiste francesi 24, nonchè bordure paiete, passamano e perle, il tutto sotto prezzo di fabbrica. Antonio Cillo, dietro Municipio. 4871

Grande arrivo vestiti da uomo, ragazzi da fiorini 5 in poi, costumini alla marinaia da 95, assortimento camicie satin e bianche, colletti, cravatte, polsi, a prezzi bassissimi. Alla Concorrenza, dietro Municipio. 4871

Pianini assortimento garantiti per tutti climi, voce sonora melodiosa, scambio, vendita anche rateale. Stabilimento Società «Germania», Cavana 8 4900

Giardiniere a due oppure quattro cavalli, equipaggi, vetture, carriaggi, noleggiansi. Prezzi miti. Recapito Caffè «Miramar», telefono 718. 4825

Mefistofele libretto, spartito pianoforte e canto, potpourri grande corone 3, piccolo 1.50, fantasie ecc. Stabilimento Schmidl, piazza Grande, ed unica filiale Corso 39. (Ex Chero). 4778

Latte fresco eccellente, giornalmente disponibile 50 litri. Indirizzo al Piccolo. 4538

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Avicoltura. Stabilimento governativo in Prjedor (Bosnia) possonsi comperare uova d'incubazione delle diverse razze originali di galline, oche, anitre, tacchini, fagiani. Catalogo gratis e franco. 3459

La fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste, via Cassa risparmio, spedisce franco nuovo Catalogo illustrato. Progetti, preventivi gratis a richiesta. 9787

Tappeti persiani e turchi vengono rammendati artisticamente, battuti, puliti, conservati per l'estate. Knapp, via Montfort 3, basta una cartolina. 4724

Panorama piazza Borsa 14. Viaggio nei dintorni di Napoli, Capri, Sorrento, Amalfi, Salerno. 9774

Sospensori Corone 1, 2, 3, spedizione ovunque Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4 9763

Preservativi francesi dozzina Corone 2, 4, 6, 8. Sospensori da cor. —.60, 3, spedizioni ovunque. Gustavo Gál, Trieste, Corso 4. 4803

POLSINI COLLETTI CAMICIE

Marca registrata in tutti gli stati civili.

Marca Leone

NON SI VENDE AL DETTAGLIO
Trovansi in tutti i negozi fini di generi da uomo e biancheria

M. Joss & Löwenstein
I. & R. Fornitori di Corte
PRAGA VII

Ringraziamento.

Soffrivo da parecchi anni della caduta di capelli ed ero quasi calva. Tutti i rimedi da me adoperati erano rimasti senza effetto. Ai primi di Febbraio comperai da Lei l'acqua americana **Crinisalus Daisy** e sono ora felice di poterle comunicare che la caduta dei capelli cessò subito e che le parti calve si sono coperte di folti capelli; sicchè raccomanderò a tutti questo rimedio meraviglioso.

Con stima
Malvina Feifel
Vienna VI, Stumpergasse 39.

Prego di spedirmi ancora una bottiglia di **Crinisalus Daisy**. E' il miglior rimedio che abbia fino ad ora provato.
31 Marzo 1902.
Giovanni Honauer
Linz, Fabbrica birra.

Ho usato col massimo successo il **Crinisalus Daisy** da Lei inviatomi che prego di spedirmi dello stesso altre 2 bottiglie verso rivalsa.
21 Marzo 1902.
Antonietta von Glacz
Budapest V, Sziv-utcza 17.

Il **Crinisalus Daisy** preso da Lei mi ha reso in tutti i riguardi i migliori servigi e lo prego di spedirmi nuovamente per una famiglia di mia conoscenza 6 bottiglie del vero **Crinisalus Daisy.**
28 Marzo 1902.
Con tutta stima
Guglielmina Messicka
vedova dell'i. r. ispettore delle imposte

I CAPELLI RINASCONO!

Avete forfora?
Vi cadono i capelli?
In tal caso leggete questo avviso!

Sotto il nome di **Crinisalus Daisy** è stato inventato in **America un meraviglioso rimedio** che fa diventare i capelli folti e morbidi come seta, guarisce la **forfora,** le **escase** e le **pustole.**

Si adoperi il **Crinisalus Daisy** secondo le mie prescrizioni e in breve tempo si osserverà il mirabile effetto sui capelli. Essendo il **Crinisalus Daisy** un prodotto puramente vegetale si può usarlo senza alcun timore, perchè esso è assolutamente innocuo anche per la testa più delicata. Non c'è più bisogno di guastare ancora di più i capelli radi adoperando treccie finte. Ogni medico potrà dire quanto sieno dannose, rendendo i capelli ancora più radi o deboli. I calvi non avranno più da temere nè infreddature, nè da rendersi ridicoli con le parrucche. Basta adoperare secondo la prescrizione questo meraviglioso rimedio chiamato **Crinisalus Daisy.** Non è lecito dubitare delle sue straordinarie qualità, dappoichè possediamo migliaia di certificati di personalità superiori ad ogni sospetto.

Come apparisce dal disegno, non vi è più scusa per la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.

Il professor Turner, presidente del Fairmount College, Sulphur, Ky. Stati Uniti, dice: «Dopo essere stato calvo per 25 anni, ho incominciato nel 1895 a far uso di questa sostanza; poche settimane dopo tutta la pelle del mio capo era coperta di una fitta capigliatura. Ad eccezione di un pic...rlo avevo perduto tutti i capelli, e in sei settimane li riacquistai completamente. Quando i capelli rinascono sopra un capo come il mio, rimasto calvo per trent'anni, non è più possibile dubitare dei risultati.

La signora N. Walker, 18 Haven St. Grimsby, Inghilterra: Un cerchio calvo che avevo sul capo, si è coperto di capelli.

La signora F. R. Everett, Jona Villa, Turbech-Terrace Road, Inghilterra: «Per 10 anni rimasi quasi priva di capelli; oggi questi ricrescono rapidamente mercè il vostro meraviglioso rimedio».

Il signor G. Bunce, 82 Richardson St. High Wycombe, Buck, Ingh.: «Fui gradevolmente sorpreso nel constatare che dopo tre settimane di uso del **Crinisalus Daisy,** i miei capelli incominciarono a crescere. Raccomando questa cura ai miei amici; è questo l'unico ristoratore dei capelli, degno del suo nome».

Il **Crinisalus Daisy** eccita la radice dei capelli, i quali rispuntano e crescono rapidamente. Le madri di bambine che hanno i capelli corti e deboli saranno stupite dall'efficacia di questo preparato. Quantunque esso sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc. nelle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia grande di **Crinisalus Daisy,** sufficente per parecchi mesi, cor. **5;** 3 bottiglie cor. **12,** 6 bottiglie cor. **20.** Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato, dal

Deposito europeo: J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2/T P.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAU...
autorizzato e perito giurato ...
Vienna I Graben 29 ...

DISACIDIFICANTE
— e —
POLVERE CONSERVATRICE del VINO
vende la
CASA AGRICOLA
TRIESTE.

Restaurant „Al Boschetto"
Tempo permettendo, avrà luogo ...
UN GRANDE
Concerto Militare
sostenuto dalla completa
cappella del Regg. Fanti ...
sotto la personale direzione del ...
Principia alle ore 4 1/2 pom.
Con tutta stima **Giuseppe Zöschmann**

Signor Piccoli, farmacista
Lubiana
L'esperimento fatto in questo Collegio con la **Tintura Stomatica** *... Lei preparata non poteva riuscire migliore. Farò conoscere quanto il merito il suo eccellente rimedio ... tanto con distinta stima ...*
Professore L. Lucchi...
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di ... deficienti in Concorrezzo ... Monza (Italia) 11 Marzo ...
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA

MALATTIE NERVOSE Curate ... **Dragées ...**
FATICHE · ...
Convalescenze **VITALE ...**

MOBILI
in grandioso assortimento
SPECIALITÀ
Stanze complete d'ogni stile
a prezzi ristrettissimi
V. MONDOLFO
Via Nuova 21

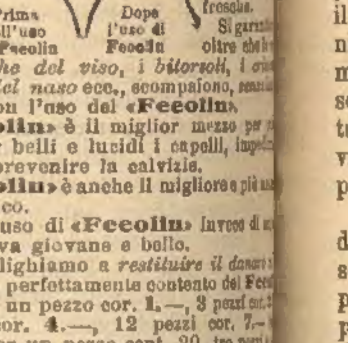
„VOLUNTAS"
Ufficio internazionale per la mediazione d'impieghi commerciali
(Concessionato dall'i. r. Autorità)
Trieste, Via Sanità 13, I. ...
Ricerca prontamente

Comptoirista corrispondente italiano, tedesco, per Trieste.
Comptoirista tedesco calligrafo, ... macchina a scrivere, ...
Trieste.
Corrispondente italiano, tedesco, francese, versato ... doppia, per Trieste.
Corrispondente tedesco, francese, calligrafia, p. Trieste.
Comptoirista italiano, conoscenza ... per Trieste.
Comptoirista tedesco, conoscenza ... per Trieste.
Viaggiatore ramo caffè per la Croazia, l'Austria inf. e sup., ... ed Ungheria, per Trieste.
3 Praticanti conoscenza della lingua ... sca, con paga, per Trieste.
Corrispondente italiano, francese, ... sco, per casa bancaria ... Vienna.
Contabile corrispondente tedesco, ... per fabbrica di birra, ...
Corrispondente perfetto italiano, ... con vaste cognizioni commerciale, posto di fiducia, preferito ... il francese, per Torino.

Per informazioni dalle 8-12 antim. ... mande in iscritto non affrancate non vengono prese in considerazione.

CINQUE
Biglietti Tabacchi Serbi
Vincite principali franchi 100.000, **75.000, 25.000.** Prossima estrazione già al
14 Maggio 1902
Si vendono insieme in 30 rate mensili da corone **2.50.**
Immediato diritto di giuoco appena pagata la prima rata. Lista delle estrazioni nel «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambiavalute
OTTO SPITZ, VIENNA
Stadt, Schottenring 26.

Milioni di Signore usano il „Fecolin"
Domandate al vostro medico se «Fecolin» è il miglior cosmetico per la pelle, i ... e i denti.



Il viso ... turpato ... più brutto ... stano una ... una forma ... cratias, ... l'uso di «Fecolin». «Fecolin» un sapone ... composto ... specie ... delle più ... fresche. Si garantisce oltre che le ... e le *pieghe del viso,* i *bitorsoli,* i ... *rossori del naso* ecc., scompaiono, ... *tracce,* con l'uso del **«Fecolin».**

«Fecolin» è il miglior mezzo per ... mantener belli e lucidi i capelli, impedire la caduta, prevenire la calvizie.

«Fecolin» è anche il migliore e più ... odontalgico.

Chi fa uso di **«Fecolin»** invece di ... si conserva giovane e bello.

Ci obblighiamo a *restituire il danaro* ... non fosse perfettamente contento del Fecolin.

Prezzo: un pezzo cor. **1.—,** 3 pezzi cor. ... 6 pezzi cor. **4.—,** 12 pezzi cor. 7.— ... postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi ... cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedizione ... **deposito generale M. Feith,** Vienna **VII Mariahilferstrasse** 38 ...

Deposito a Trieste: **LODOVICO NAGEL...** Drogheria via S. Sebastiano ...

L'UNICO RIMEDIO
VERAMENTE EFFICACE contro
TOSSI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA
e malattie di petto in genere.
Scientificamente approvato da ... tà Mediche, è costituito dalle rinomate
PILLOLE di
CREOSOTINA Dompé-Adami
di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore ... tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catramo.
Unici preparatori: DOMPÉ-ADAMI, chimici, MILANO, Piazza della Scala, N. 8.
VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE DELL'...
Deposito a Trieste presso la Farmacia ...
VIDALI & VARDABASSO